



ARPA FVG
Agenzia Regionale per la Protezione
dell'Ambiente del Friuli Venezia Giulia

PROCEDURA APERTA

**PER L’AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA DI STRUMENTAZIONE DA
LABORATORIO**

DISCIPLINARE DI GARA



ARPA FVG
Agenzia Regionale per la Protezione
dell'Ambiente del Friuli Venezia Giulia

Indice

- art.1 (Oggetto)
- art.2 (Strumentazione e quantità)
- art.3 (Durata dell'appalto ed importo a base d'asta)
- art.4 (Modalità di partecipazione)
- art.5 (Documenti di partecipazione – Busta A)
- art.6 (Documentazione tecnico-qualitativa – Busta B)
- art.7 (Offerta economica - Busta C)
- art.8 (Requisiti tecnici e criteri di valutazione delle offerte)
- art.9 (Svolgimento della procedura di gara)
- art.10 (Requisiti tecnici)
- art.11 (Subappalto)
- art.12 (Verifiche sul possesso dei REQUISITI/AVCPASS)
- art.13 (Trattamento dei dati)
- art.14 (Sito internet e comunicazioni con le Imprese)
- art.15 (Responsabile del Procedimento)
- art.16 (Rimborso spese per pubblicazione sulla GURI)



ARPA FVG
 Agenzia Regionale per la Protezione
 dell'Ambiente del Friuli Venezia Giulia

Art. 1 **(Oggetto)**

L'Agenzia Regionale per la protezione dell'Ambiente del Friuli Venezia Giulia (di seguito ARPA FVG) ha indetto una procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. 50/2016, per l'affidamento della fornitura di strumentazione da destinarsi al Laboratorio ARPA FVG di Udine, Via Colugna 42, alle condizioni previste dalle presenti norme, e secondo le modalità e le prescrizioni specifiche previste nel capitolato d'oneri e nei disciplinari tecnici, allegati al presente atto quale parte integrante e sostanziale.

L'aggiudicazione per singolo Lotto avverrà secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, comma 2 del D.Lgs.50/2016, con valutazione del rapporto qualità prezzo misurato sulla base di elementi qualitativi.

La partecipazione alla gara presuppone, da parte del concorrente, la perfetta conoscenza e l'accettazione della documentazione di gara nonché delle norme di legge e regolamenti in materia.

Al fine di una corretta presentazione delle offerte, si invitano le ditte partecipanti a verificare di essere in possesso di tutta la documentazione di gara, a prenderne attenta visione e a utilizzare i facsimili predisposti dalla stazione appaltante.

Sono ammessi a partecipare gli operatori economici di cui all'art. 45 del D.Lgs 50/2016 e in possesso dei requisiti previsti dal presente disciplinare e dagli altri atti di gara.

Art. 2 **(Strumentazione e quantità)**

La gara è suddivisa in n. 3 lotti come di seguito dettagliato:

<i>Gara n. 6719964</i>		
N. Lotto:	Strumentazione:	Quantità:
1	UHPLC/IC/HRMS	1
2	Sistema gascromatografico accoppiato a rivelatore di massa a triplo quadrupolo, sistema di iniezione PTV ed autocampionatore per iniezione liquida	2
3	Sistema cromatografico UHPLC/SPE Online	1

La strumentazione dovrà avere le caratteristiche tecniche minime descritte nei capitolati tecnici.

Il concorrente potrà formulare offerta per un lotto, più lotti, tutti i lotti e risultare aggiudicatario di uno o più lotti. La stazione appaltante si riserva la facoltà di aggiudicare anche in presenza di una sola offerta valida per lotto. La stazione appaltante si riserva la facoltà di revocare (e non aggiudicare) in ogni momento l'intera procedura, o uno solo dei singoli lotti, per sopravvenute ragioni di pubblico interesse o per la modifica delle circostanze di fatto o dei presupposti giuridici su cui la procedura si basa, come anche di non procedere, a suo insindacabile giudizio, all'aggiudicazione qualora ritenga che nessuna delle offerte sia conveniente o rispondente alle proprie esigenze o idonea in relazione all'oggetto dell'appalto, così come previsto dall'art. 95, comma 12, del D. Lgs. N. 50/2016.

Art. 3 **(Importi)**

L'importo complessivo a base di gara, IVA esclusa, è pari ad 710.000,00.

Di seguito il dettaglio delle basi d'asta e degli importi dovuti suddivisi per i 3 lotti:



<i>Gara n. 6719964</i>						
<i>CIG</i>	<i>CPV</i>	<i>Descrizione lotto 1</i>	<i>Importo a base d'asta (Iva esclusa)</i>	<i>Costi della sicurezza per rischi da interferenza</i>	<i>Importo contributo dovuto all'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici, ai sensi dell'art.1, comma 67, della Legge 266/2005</i>	<i>Importo cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo totale posto a base d'asta (salvo possibilità di riduzione ai sensi dell'art. 93, comma 7 D.L.gs. 50/2016)</i>
704662206F	38430000-8	Fornitura sistema UHPLC/IC/HRMS	350.000,00	0,00	35,00	7.000,00
<i>CIG</i>	<i>CPV</i>	<i>Descrizione lotto 2</i>	<i>Importo a base d'asta (Iva esclusa)</i>	<i>Costi della sicurezza per rischi da interferenza</i>	<i>Importo contributo dovuto all'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici, ai sensi dell'art.1, comma 67, della Legge 266/2005</i>	<i>Importo cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo totale posto a base d'asta (salvo possibilità di riduzione ai sensi dell'art. 93, comma 7 D.L.gs. 50/2016)</i>
704665185B	38430000-8	Fornitura di n. 2 sistemi gascromatografici ciascuno accoppiato a rivelatore di massa a triplo quadrupolo, sistema di iniezione PTV ed autocampionatore per iniezione liquida	270.000,00	0,00	20,00	5.400,00
<i>CIG</i>	<i>CPV</i>	<i>Descrizione lotto 3</i>	<i>Importo a base d'asta (Iva esclusa)</i>	<i>Costi della sicurezza per rischi da interferenza</i>	<i>Importo contributo dovuto all'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici, ai sensi dell'art.1, comma 67, della Legge 266/2005</i>	<i>Importo cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo totale posto a base d'asta (salvo possibilità di riduzione ai sensi dell'art. 93, comma 7 D.L.gs. 50/2016)</i>
70466653EA	38430000-8	Fornitura di un sistema cromatografico UHPLC/SPE Online	90.000,00	0,00	0,00	1.800,00

Il corrispettivo per la prestazione contrattuale oggetto dell'appalto sarà pari a quanto dichiarato nell'offerta economica aggiudicataria. Tale corrispettivo sarà e dovrà intendersi comprensivo della remunerazione per la prestazione del fornitura oggetto dell'appalto e di ogni attività necessaria per l'esatto e completo adempimento del contratto.

Art. 4



ARPA FVG
 Agenzia Regionale per la Protezione
 dell'Ambiente del Friuli Venezia Giulia

(Modalità di partecipazione)

L'offerta dovrà essere contenuta in un unico plico chiuso, gli operatori economici interessati a partecipare alla procedura devono far pervenire il plico contenente l'offerta e la documentazione presso:

Agenzia Regionale per la protezione ambiente – ARPA - Via Cairoli 14 – 33057 Palmanova (UD)
 tassativamente entro e non oltre il termine indicato nel bando di gara a pena di esclusione.

Per le consegne dirette all'ARPA, gli orari di apertura dell'Ufficio Protocollo dell'Arpa sono i seguenti:

- dal lunedì al giovedì: 08.30 -16.00
- venerdì: 8.30 – 13.00

Ai fini della validità della ricezione dell'offerta entro il termine stabilito, farà fede il timbro di arrivo apposto dal Protocollo dell'ARPA, nulla valendo la data di spedizione.

L'Arpa declina ogni e qualsivoglia responsabilità per eventuali ritardi o errori di recapito del plico.

Il plico dovrà essere sigillato, controfirmato sui lembi di chiusura e recare sul frontespizio il nominativo del mittente nonché l'oggetto della gara: “NON APRIRE. Gara per l'affidamento della fornitura di strumentazione da laboratorio”.

Detto plico deve recare all'esterno, al fine dell'identificazione della provenienza, l'indicazione della denominazione o ragione sociale del mittente.

Il plico dovrà contenere all'interno n. 3 buste separate, sigillate e controfirmate a loro volta sui lembi di chiusura, riportante all'esterno il nominativo dell'operatore economico e rispettivamente le seguenti diciture:

- Busta A recante l'indicazione “*Documenti di partecipazione*” (vedere successivo art. 5);
- Busta B recante l'indicazione “*Documentazione tecnico-qualitativa*” (vedere successivo art. 6);
- Busta C recante l'indicazione “*Offerta economica*” (vedere successivo art. 7).

Si precisa che per “sigillatura” deve intendersi una chiusura ermetica recante un qualsiasi segno o impronta, apposto su materiale plastico come striscia incollata o ceralacca o piombo, tale da rendere chiusi il plico e le buste, attestare l'autenticità della chiusura originaria proveniente dal mittente, nonché garantire l'integrità e la non manomissione del plico e delle buste.

Art. 5

(Documenti di partecipazione – Busta A)

La busta A dovrà recare all'esterno la dicitura “Documenti di partecipazione” e dovrà:

- essere sigillata sui lembi di chiusura con strumenti idonei a garantire la sicurezza contro eventuali manomissioni;
- riportare l'indicazione della denominazione o ragione sociale del mittente.

La ditta partecipante deve inserire all'interno della busta n. 1 la documentazione per la partecipazione corredata da un elenco numerato dei documenti presenti al proprio interno secondo il seguente ordine:

Requisiti generali

1. Istanza di partecipazione alla gara

fac simile scaricabile dal sito di ARPA FVG al seguente link:

http://cmsarpa.regione.fvg.it/cms/amministrazione_trasparente/Bandi_gara_contratti/ sezione “Bandi di gara in corso” e contenente:



ARPA FVG
 Agenzia Regionale per la Protezione
 dell'Ambiente del Friuli Venezia Giulia

- Gli estremi di identificazione della ditta concorrente (compreso numero di partita iva/codice fiscale ed iscrizione al registro delle imprese) iscrizione inps ed inail, dimensione aziendale, Ufficio Agenzia delle entrate competente per la verifica fiscale;
- Generalità complete del firmatario (titolare o legale rappresentante o institore o procuratore);

In caso di Raggruppamento Temporaneo di Impresa (RTI), Consorzi ordinari e GEIE, di cui alle lettere d), e) ed g) dell'art 45, comma 2, del D.Lgs 50/2016, già costituiti, l'istanza di ammissione di cui al presente punto 1 dovrà essere presentata dall'impresa mandataria.

In caso di RTI, Consorzi ordinari e GEIE, di cui alle lettere d), e) ed g) dell'art. 45, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, non ancora costituiti, l'istanza di ammissione di cui al presente punto 1 dovrà essere presentata da tutte le imprese associande (mandataria e mandanti).

In caso di Consorzi di cui alle lettere b) e c) dell'art. 45, comma 2, del D.Lgs 50/2016 l'istanza di ammissione di cui al presente punto 1 dovrà essere presentata dal Consorzio e dalle Consorziatate esecutrici dell'appalto.

2. Dichiarazione sostitutiva

(fac simile scaricabile dal sito):

http://cmsarpa.regione.fvg.it/cms/amministrazione_trasparente/Bandi_gara_contratti/ sezione "Bandi di gara in corso", sottoscritta dal titolare, o legale rappresentante, o institore, o procuratore, con sottoscrizione corredata da una copia fotostatica della carta d'identità del sottoscrittore ai sensi dell'articolo 38, comma 3), del DPR 445/2000, oppure, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza attestante:

- a) di essere iscritta alla C.C.I.A.A., indicando per quale attività, numero e data iscrizione, denominazione e forma giuridica, sede legale, codice fiscale e partita I.V.A.;
- b) dati anagrafici (cognome, nome, luogo e data di nascita, residenza) e carica sociale ricoperta da tutti i soggetti che ricoprono un significativo ruolo decisionale e/o gestionale nell'impresa ed in particolare dei seguenti soggetti :
 - del titolare e del/i direttore/i tecnico/i se si tratta di impresa individuale;
 - di tutti i soci e del/dei direttore/i tecnico/i se si tratta di società in nome collettivo;
 - dei soci accomandatari e del/i direttore/i tecnico/i se si tratta di società in accomandita semplice;
 - degli amministratori muniti di potere di rappresentanza, del/i direttore/i tecnico/i e del socio unico o del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci se si tratta di altri tipi di società o consorzi;
 - tutti gli altri soggetti che ricoprono un significativo ruolo decisionale e/o gestionale nell'impresa;
 - dati anagrafici (cognome, nome, luogo di nascita, data di nascita, residenza) e carica sociale ricoperta dai soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, oppure dichiarazione che non ci sono soggetti cessati dalla carica nel nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara;
- c) che non ricorre, sia nei confronti del concorrente che delle persone fisiche sopra indicate, alcuna delle cause di esclusione dalle gare per l'affidamento di contratti pubblici di cui all'art. 80 del D. Lgs. 50/2016.
- d) che nei confronti dei soggetti succitati, nonché di quelli cessati dalla carica nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando, di cui al precedente punto b, non è stata pronunciata sentenza definitiva di condanna o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno dei reati previsti al comma 1 lettere a), b), c), d), e), f), g), in uno dei casi del comma 2 e del comma 5 lettera l) dell'art. 80 del D.Lgs. 50/2016



ARPA FVG
Agenzia Regionale per la Protezione
dell'Ambiente del Friuli Venezia Giulia

oppure,

in caso di presenza di provvedimenti sopra menzionati, l'impresa dovrà:

- elencare tutti i provvedimenti relativi;
- dimostrare che vi è stata completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata.

e) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (L. 12 marzo 1999, n. 68);

oppure

- che l'impresa non è tenuta al rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (L. 12 marzo 1999, n. 68), avendo alle dipendenze un numero di lavoratori – costituenti base di computo ai sensi dell'art. 5 comma 2, così come modificato dalla L. 247/2007 - inferiore a quindici;

oppure,

- che l'impresa, avendo alle dipendenze un numero di lavoratori – costituenti base di computo ai sensi dell'art. 5 comma 2, così come modificato dalla L. 247/2007 - compreso tra 15 e 35 e non avendo proceduto – successivamente al 18.01.2000 – ad assunzioni che abbiano incrementato l'organico, non è attualmente obbligata a presentare il prospetto informativo di cui all'art. 9 della L.68/99.

f) in caso di consorzi tra società cooperative di produzione e lavoro, consorzi tra imprese artigiane (di cui all'articolo 45, comma 2, lettera b) del D.Lgs 50/2016) ed in caso di consorzi stabili (di cui all'art 45, comma 2, lettera c) del D.Lgs 50/2016:

- se il Consorzio eseguirà il contratto in proprio oppure quale/i delle imprese consorziate eseguirà/anno il contratto;
- che le/la imprese/impresa consorziate per le /la quali/quale il consorzio concorre e che eseguiranno/ eseguirà il contratto non partecipa/partecipano alla procedura di gara in altra forma;

g) che ai sensi di quanto previsto all'art. 48, comma 7 del D.Lgs. 50/2016 l'offerta non è presentata in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio, ovvero in forma individuale qualora il concorrente partecipi alla data medesima in raggruppamento di imprese o consorzio ordinario;

h) Dichiarare inoltre:

- di non essere in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del c.c. con nessun partecipante alla gara in oggetto o in una relazione, anche di fatto, che comporti l'imputabilità delle decisioni ad altro centro decisionale, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

oppure

- di essere a conoscenza della partecipazione alla presente procedura di soggetti che si trovano, rispetto alla scrivente impresa, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del c.c., indicandone la denominazione, e di aver formulato autonomamente l'offerta;

j) di essere in una situazione di regolarità fiscale ai sensi e per gli effetti dell'art. 80 comma 4 del D.Lgs. 50/2016;



ARPA FVG
 Agenzia Regionale per la Protezione
 dell'Ambiente del Friuli Venezia Giulia

- k) al fine della riduzione del cinquanta per cento dell'importo della cauzione provvisoria:
 - di essere in possesso della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI ISO 9001, rilasciata da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000. (In caso di raggruppamenti temporanei di operatori economici, la dichiarazione dovrà riferirsi a ciascun membro dei medesimi);
- l) le attività che si intendono eventualmente subappaltare, nel rispetto di quanto prevede l'art. 105 del D.Lgs. 50/2016, previa autorizzazione dell'Agenzia, specificando la terna dei subappaltatori e che gli stessi non presentano alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016;
 (In assenza della dichiarazione di cui al presente punto, la stazione appaltante non concederà alcuna autorizzazione al subappalto);
- m) di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dell'Agenzia nei confronti della presente ditta, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto;
- n) (nel caso di dichiarazione sottoscritta da procuratore speciale/institore) i riferimenti della procura o della preposizione institoria in forza della quale viene resa la dichiarazione;
- o) che non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del d.lgs. n. 159/2011 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto;

In caso di RTI, Consorzi ordinari e GEIE, di cui alle lettere d), e) ed g) dell'art. 45, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, già costituiti, la Dichiarazione sostitutiva di cui al presente punto 2 dovrà essere presentata da tutte le imprese associate.

In caso di RTI, Consorzi ordinari e GEIE, di cui alle lettere d), e) ed g) dell'art. 35, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, non ancora costituiti, la Dichiarazione sostitutiva di cui al presente punto 2 dovrà essere presentata da tutte le imprese associande (mandataria e mandanti).

In caso di Consorzi di cui alle lettere b) e c) dell'art. 45, comma 2, del D.Lgs. 50/2016 la Dichiarazione sostitutiva di cui al presente punto 2 dovrà essere presentata dal Consorzio e dalle Consorziare esecutrici dell'appalto.

In caso di avalimento la dichiarazione dovrà essere presentata dai soggetti ausiliari.

3. *La Cauzione Provvisoria* dell'importo pari al 2% dell'importo totale posto a base d'asta ovvero ridotta ai sensi dell'art. 93, comma 7, del D.Lgs. 50/2016. In caso di riduzione dovrà essere presentato il certificato di qualità in copia conforme all'originale. In caso di R.T.I. la riduzione della garanzia sarà possibile solo se tutte le Ditte costituenti il raggruppamento sono in possesso della suddetta certificazione. In caso di partecipazione a più lotti, la ditta concorrente potrà presentare una garanzia unica, specificando i lotti ai quali intende partecipare.
4. *L'Impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia definitiva* ai sensi dell'art. 93, comma 8, del D.Lgs. 50/2016, a pena di esclusione, qualora risultasse aggiudicatario.
5. *L'attestazione dell'avvenuto pagamento della contribuzione* all'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici dovuta ai sensi dell'art. 1, comma 67, della Legge 266/2005 (per i Lotti 1 e 2);
6. *Il PASSOE* (documento con cui l'operatore economico può essere verificato attraverso il sistema AVCPASS) rilasciato dal sistema AVCPASS dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture, richiesto ai sensi dell'art. 81 D.Lgs. 50/2016 e della Deliberazione 20.12.2012, n. 111, dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture.



ARPA FVG
 Agenzia Regionale per la Protezione
 dell'Ambiente del Friuli Venezia Giulia

7. *Attestato di avvenuto sopralluogo* rilasciato dall'Agenzia. Le imprese concorrenti dovranno eseguire sul posto tutte le indagini tecniche, gli accertamenti necessari e la presa visione delle specifiche costruttive/gestionali disponibili al fine di verificare la compatibilità degli impianti esistenti e delle caratteristiche dei locali dove dovrà essere installata la strumentazione, senza pretendere alcun compenso per sopralluoghi o studi preliminari.
 In tale occasione ARPA FVG consegnerà le matrici su cui effettuare le prove richieste nei disciplinari tecnici.
 Le matrici saranno preparate da ARPA FVG a partire da una unica preparazione nota, frazionate in aliquote da 1-2 mL e congelate. Ogni ditta partecipante potrà scegliere un'aliquota e le rimanenti saranno sigillate e conservate dall'Agenzia per la replica della prova in fase di collaudo. Delle operazioni verrà redatto apposito verbale.
 La data per il sopralluogo e per la consegna delle matrici è fissata il giorno **17 maggio 2017 - alle ore 11:00 presso la sede di Via Colugna 42 ad Udine;**
 Il sopralluogo dovrà essere obbligatoriamente effettuato dal legale rappresentante o da persona munita di delega.
8. *Patto di integrità* sottoscritto.
 9. *D.U.V.R.I. preliminare* sottoscritto.
 10. Vanno inoltre inseriti sempre nella "BUSTA 1" i seguenti documenti:

In caso di Raggruppamento Temporaneo di Imprese già costituito:

- il Mandato collettivo speciale con rappresentanza, copia dichiarata conforme all'originale ai sensi degli artt. 19, 19 bis e 47 del D.P.R. n. 445/2000, conferito alla capogruppo dalle altre imprese riunite, risultante da scrittura privata autenticata o atto pubblico, recante l'indicazione della quota di partecipazione di ciascuna impresa al raggruppamento e le parti di fornitura che verranno eseguite dalle singole Ditte;
- la procura relativa, copia dichiarata conforme all'originale ai sensi degli artt. 19, 19 bis e 47 del D.P.R. n. 445/2000, conferita a chi legalmente rappresenta l'impresa Capogruppo.

In caso di Raggruppamento Temporaneo di Imprese non ancora costituito:

- specifica dichiarazione sottoscritta da tutte le imprese che intendono riunirsi, attestante:
- a quale Ditta, in caso di aggiudicazione, verrà conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza e funzioni di capogruppo;
- l'impegno della Capogruppo in caso di aggiudicazione ad uniformarsi alla disciplina, di cui all'art. 48, comma 8, D.Lgs. 50/2016;
- l'indicazione della quota di partecipazione di ciascuna impresa alla costituenda associazione e le parti di fornitura che verranno eseguite dalle singole Ditte.

In caso di Consorzi ordinari, di cui all'art. 45, comma 2, lett. e), D.Lgs. 50/2016 già costituiti:

- atto costitutivo del consorzio e successive modificazioni, in originale o copia dichiarata conforme all'originale ai sensi degli artt. 19, 19 bis e 47 del D.P.R. n. 445/2000;
- delibera dell'organo statutariamente competente, indicante l'impresa consorziata con funzioni di referente del consorzio, recante l'indicazione della quota di partecipazione di ciascuna impresa al consorzio;
- le parti di fornitura che verranno eseguite dalle singole Ditte.

In caso di Consorzi ordinari, di cui all'art. 45, comma 2, lett. e), D.Lgs. 50/2016 non costituiti:

specifiche dichiarazioni sottoscritte da tutte le imprese che intendono consorziarsi, attestante:



ARPA FVG
 Agenzia Regionale per la Protezione
 dell'Ambiente del Friuli Venezia Giulia

- quale Ditta, in caso di aggiudicazione, verrà conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza e funzioni di referente del consorzio;
- l'impegno della referente del consorzio, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina, di cui all'art. 48, comma 8, D.Lgs. 50/2016;
- l'indicazione della quota di partecipazione di ciascuna impresa al costituendo consorzio e le parti di fornitura che verranno eseguite dalle singole Ditte.

In caso di avvalimento devono essere presentati i documenti previsti dall'art. 89 del D. Lgs. 50/2016.

Ai sensi del comma 9 articolo 83 del D.Lgs 50/2016, il concorrente potrà sanare eventuali irregolarità con le modalità previste dal comma medesimo.

In caso di sanzione pecuniaria, il pagamento potrà avvenire, a scelta del concorrente, tramite escussione della cauzione provvisoria o attraverso versamento da effettuarsi entro il termine perentorio di 10 giorni sul c/c n. dell'Amministrazione. In questa seconda ipotesi, insieme all'integrazione documentale, dovrà essere allegata la ricevuta del versamento.

In caso di raggruppamento temporaneo di impresa, la documentazione di cui ai punti precedenti relativi ai "Documenti di partecipazione", dovrà essere presentata da tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento, ad eccezione dell'attestazione del versamento della contribuzione dovuta all'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici (a cura della solo capogruppo).

L'Amministrazione provvederà ad escludere dalla gara i concorrenti che non abbiano adempiuto alle richieste di regolarizzazione entro il termine o che, comunque, pur adempiendo, risultino non aver soddisfatto le condizioni di partecipazione stabilite dal Codice e dalle altre disposizioni di legge vigenti.

Alternativamente, in sostituzione alle sopra descritte istanza di ammissione alla gara e alla dichiarazione sostitutiva, è facoltà dell'operatore economico offerente compilare e inserire nella Busta 1 "Documenti di partecipazione", il DGUE – Documento di gara unico europeo – che dovrà però riportare tutte le informazioni contenute nei due documenti di gara succitati.

Art. 6

(Documentazione tecnico-qualitativa – Busta B)

La busta B dovrà recare all'esterno la dicitura "documentazione tecnico qualitativa" e dovrà:

- essere sigillata sui lembi di chiusura con strumenti idonei a garantire la sicurezza contro eventuali manomissioni;
- riportare l'indicazione della denominazione o ragione sociale del mittente.

All'interno della sopra citata busta B devono essere inserite, a pena di esclusione, tante **sub- buste** quanti sono i lotti per cui il concorrente presenta offerta ciascuna delle quali:

- sigillata sui lembi di chiusura con strumenti idonei a garantire la sicurezza contro eventuali manomissioni e con l'indicazione della denominazione o ragione sociale del mittente;
- con la dicitura "documentazione tecnico qualitativa – Lotto n° ____" (indicare il numero del Lotto cui si intende partecipare).

Ogni sub-busta dovrà contenere pena l'esclusione dalla gara i seguenti documenti d'offerta:

- 1) offerta tecnica che dovrà descrivere in modo chiaro le caratteristiche della fornitura. L'offerta dovrà essere strutturata per punti, rispettando la successione per punti del disciplinare tecnico e dovrà essere idonea a dimostrare:



- a) la conformità di quanto offerto alle specifiche del disciplinare tecnico;
- b) le caratteristiche migliorative della strumentazione offerta, la descrizione di tali caratteristiche dovrà essere puntale ed idonea all'attribuzione del punteggio tecnico, che verrà attribuito, per ogni strumento, come indicato all'art. 8 del presente disciplinare di gara.
- 2) i risultati delle prove tecniche richieste (di cui ai punti: G. per il Lotto 1, F. per il Lotto 2 e L. per il Lotto 3) mediante presentazione di cromatogrammi, report, grafici o altri strumenti idonei a rappresentare i risultati;
- 3) datasheets o brochures a corredo dell'offerta tecnica di cui al punto 1).
- 4) copia dell'offerta economica senza indicazione alcuna dei prezzi, tale da permettere una corretta individuazione dei componenti offerti (descrizione, codici, quantità).

Il concorrente nell'offerta tecnica dovrà indicare qualsiasi eventuale modifica risulti necessaria agli impianti/locali per l'installazione della propria strumentazione. Tali lavori di adeguamento saranno a carico della ditta aggiudicataria.

Il concorrente dovrà altresì indicare il numero complessivo presunto delle giornate lavorative necessarie per l'installazione e la messa in opera della strumentazione fornita.

Quanto descritto nei Documenti di Offerta costituisce di per sé dichiarazione di impegno del concorrente all'esecuzione delle prestazioni nei tempi e modi descritti nei documenti medesimi.

Il concorrente è tenuto ad indicare analiticamente le parti dell'Offerta contenenti segreti tecnici o commerciali, ove presenti, che intenda non rendere accessibile ai terzi. La documentazione che il concorrente intenda produrre per comprovare l'esigenza di tutela sarà prodotta nella sub – busta di riferimento in separato allegato.

Tutti i documenti componenti la documentazione tecnico qualitativa **devono essere in lingua italiana e privi di qualsivoglia indicazione (diretta o indiretta) di carattere economico.**

I documenti componenti la documentazione tecnico qualitativa devono essere sottoscritti in calce dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore.

In caso di RTI e Consorzi ordinari, di cui alle lettere d) ed e) dell'art. 45, comma 2, del D.Lgs N. 50/2016, già costituiti, l'offerta potrà essere sottoscritta dalla sola impresa capogruppo.

In caso di RTI e Consorzi ordinari, di cui alle lettere d) ed e) dell'art. 45, comma 2, del D.Lgs. N. 50/2016, non ancora costituiti, l'offerta dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese associate (mandataria e mandanti).

Art. 7

(Offerta economica - Busta C)

La Busta "C" dovrà recare all'esterno la dicitura "Offerta economica" e dovrà:

- essere sigillata sui lembi di chiusura con strumenti idonei a garantire la sicurezza contro eventuali manomissioni;
- riportare l'indicazione della denominazione o ragione sociale del mittente;

Devono essere inserite, a pena di esclusione, tante sub- buste quanti sono i lotti per cui il concorrente presenta offerta ciascuna delle quali:

- sigillata sui lembi di chiusura con strumenti idonei a garantire la sicurezza contro eventuali manomissioni e con l'indicazione della denominazione o ragione sociale del mittente;
- con la dicitura "Offerta economica – Lotto n° ____ (indicare il numero del lotto cui si intende partecipare).



Ogni sub-busta deve contenere, a pena di esclusione, l'offerta economica, redatta in lingua italiana e riportante tutte le informazioni di cui agli Allegati "5.1, 5.2 e 5.3".

L'offerta in carta legale o resa legale dovrà essere sottoscritta con firma per esteso del titolare, o legale rappresentante o procuratore dovrà contenere la ragione sociale, il codice fiscale, la partita IVA e la sede legale dell'operatore economico e la qualifica ed il nominativo del firmatario.

L'offerta dovrà avere validità non inferiore a 240 giorni dall'ultimo termine di presentazione e per tale periodo è irrevocabile.

I prezzi offerti si intendono onnicomprensivi di tutti gli oneri previsti dal presente e dagli atti di gara allo stesso allegati.

L'offerta dovrà essere redatta in termini di prezzo fisso ed invariabile per tutta la durata della fornitura.

I prezzi dovranno essere espressi sia in cifre che in lettere: in caso di discordanza tra l'offerta espressa in cifre e quella espressa in lettere, vale l'offerta espressa in lettere; i prezzi dovranno essere esposti con un massimo di due (2) cifre dopo la virgola.

Il prezzo offerto (IVA esclusa) per ciascun lotto non dovrà essere superiore al prezzo complessivo a base d'asta (IVA esclusa) pena l'esclusione dalla gara.

Il Seggio di gara ai fini dell'attribuzione del punteggio prenderà in considerazione il prezzo complessivo dell'offerta (Voce 1 del fac-simile offerta).

Ai fini della gestione contabile dell'acquisto in caso di aggiudicazione, si richiede ai concorrenti di corredare l'offerta con il dettaglio informativo dei prezzi unitari dei componenti del sistema offerto.

Il concorrente dovrà inserire nell'offerta economica gli oneri della sicurezza da rischio specifico (art. 95, comma 10 D. lgs. n. 50/2016) la cui quantificazione spetta alla ditta in rapporto all'offerta medesima. Per mero chiarimento si specifica che tali costi sono propri della ditta e sono diversi dagli oneri della sicurezza per le interferenze, che sono invece determinati dalla stazione appaltante. Nel caso specifico per le forniture dei 3 lotti in argomento non si riscontrano interferenze per le quali intraprendere misure di prevenzione e protezione atte ad eliminare e/o ridurre i rischi, pertanto il valore degli oneri della sicurezza da rischi interferenziali è pari a € 0 (zero).

In caso di RTI e Consorzi ordinari, di cui alle lettere d) ed e) dell'art. 45, comma 2, del D.Lgs N. 50/2016, già costituiti, l'offerta economica potrà essere sottoscritta dalla sola impresa capogruppo.

In caso di RTI e Consorzi ordinari, di cui alle lettere d) ed e) dell'art. 45, comma 2, del D.Lgs. N. 50/2016, non ancora costituiti, l'offerta economica dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese associate (mandataria e mandanti).

E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti. I consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c), sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato.

Non saranno accettate le offerte che non rispettino le indicazioni e le modalità di presentazione previste nel presente documento o condizionate da altre clausole; inoltre, non saranno accettate offerte plurime o alternative.



Tutte le offerte che presenteranno un carattere anormalmente basso rispetto alla prestazione richiesta verranno assoggettate a verifica, secondo quanto disposto dall'art. 97 del D.Lgs. 50/2016.

Art. 8
(Requisiti tecnici e criteri di valutazione delle offerte)
Lotto 1 - Due sistemi cromatografici accoppiati ad uno spettrometro di massa ad alta risoluzione

La procedura di aggiudicazione terrà conto dell'aspetto economico e qualitativo della strumentazione offerta, individuando l'offerta più vantaggiosa in base all'esame dei seguenti parametri di valutazione:

Qualità: punti 70

Prezzo: punti 30

QUALITÀ

In seduta riservata il punteggio di qualità sarà attribuito secondo i seguenti parametri qualitativi:

CARATTERISTICHE			Punteggio massimo
Spettrometro di massa ibrido Q-HRMS	G.1	Potere Risolutivo e Accuratezza di massa Glifosate : <i>Il punteggio più elevato sarà assegnato alla proposta e alla prova che presenterà la migliore risoluzione e accuratezza di massa.</i>	Fino a 30 punti
	G.2	LOD, LOQ e CV% prova pesticidi Glifosate e AMPA <i>Il punteggio più elevato sarà assegnato alla proposta e alla prova che presenterà il miglior LOD, LOQ e CV% della prova</i>	Fino a 10 punti
	G.3	Tabella unknown riconoscimento ed Accuratezze di massa <i>Il punteggio più elevato sarà assegnato alla proposta e alla prova che presenterà la miglior percentuale di riconoscimento ed accuratezza di massa</i>	Fino a 5 punti
Cromatografo liquido UHPLC	B 8-16	Sistema di cromatografia <i>Il punteggio più elevato sarà assegnato alla proposta che presenterà il miglior sistema di cromatografia</i>	Fino a 6 punti
Cromatografo Ionico	C 17-23	Sistema di cromatografia <i>Il punteggio più elevato sarà assegnato alla proposta che presenterà il miglior sistema di cromatografia</i>	Fino a 6 punti



Garanzia	F.33	Estensione periodo di garanzia <i>Il punteggio più elevato sarà assegnato alla proposta che presenterà la maggiore estensione del periodo di garanzia alle medesime condizioni di cui al punto F.33 del capitolato tecnico</i>	Fino a 4 punti
Hardware	D.24	PC <i>Sarà assegnato punteggio alla proposta che offrirà un secondo pc da dedicare all'elaborazione dei dati.</i>	3 punti
Accessori forniti o migliorativi (ulteriori sorgenti, ulteriori accessori o altro)		Accessori extra e migliorie <i>Il punteggio più elevato sarà assegnato in relazione al contenuto delle migliorie aggiuntive rispetto a quanto previsto dal capitolato e che non comportino oneri per l'amministrazione</i>	Fino a 3 punti
Impatto ambientale		Soluzioni adottate per diminuire impatto ambientale <i>Il punteggio più elevato sarà assegnato in relazione alla proposta che presenterà le migliori soluzioni adottate per diminuire impatto ambientale</i>	Fino a 3 punti

Totale massimo 70 punti

Modalità di valutazione:

La Commissione procederà alla valutazione dell'offerta tecnica al fine di verificare il possesso dei requisiti minimi delle proposte, tali requisiti minimi sono da considerarsi **essenziali** per l'ammissione alla gara e pertanto le offerte relative ad apparecchiature che presentino carenze sostanziali rispetto ai requisiti tecnico/funzionali non saranno prese in considerazione in sede di valutazione tecnica e quindi escluse dalla gara.

Alle ditte le cui offerte non presentino i requisiti minimi richiesti verrà data comunicazione dell'avvenuta esclusione.

Una volta verificato il possesso dei requisiti minimi la commissione procederà alla valutazione qualitativa delle offerte tecniche.

I punti complessivi relativi al parametro qualità saranno attribuiti dalla Commissione giudicatrice, il cui giudizio sarà insindacabile, in seguito alla valutazione della documentazione tecnica presentata.

La Commissione, accertata la rispondenza dell'offerta tecnica ai requisiti minimi previsti dai documenti di gara, per ogni parametro oggetto di valutazione, procederà all'attribuzione dei punteggi in decimi, quindi convertiti, in base al valore massimo attribuibile indicato in tabella, utilizzando la seguente formula:

$$\text{Punteggio attribuito} = \text{Valutazione in decimi} * (\text{punteggio max} / 10)$$

Qualora la Ditta con il miglior punteggio complessivo non consegua il punteggio massimo di 70 punti si procederà **alla riparametrazione del punteggio qualitativo** assegnando 70 punti a tale offerta e alle altre offerte il punteggio definitivo sarà assegnato secondo la seguente formula:



ARPA FVG
 Agenzia Regionale per la Protezione
 dell'Ambiente del Friuli Venezia Giulia

$$Pt = \frac{P_{max} * POC}{POE}$$

In cui:

Pt - punteggio tecnico da attribuire all'offerta presa in considerazione

Pmax - punteggio massimo attribuibile (**punti 70**)

POC - valore dell'offerta considerata

POE - valore dell'offerta con punteggio più elevato

PREZZO

In seduta pubblica a ciascuna ditta offerente verrà assegnato il punteggio relativo al prezzo offerto nei seguenti termini: alla ditta che avrà offerto l'importo complessivo più basso per il lotto oggetto di gara sarà attribuito il massimo punteggio di 30 punti, mentre alle altre offerte verranno assegnati punteggi decrescenti secondo la seguente formula:

$$PP_I = \frac{P_{MIN}}{P_I} * MPP$$

Dove:

PP_I = Punteggio prezzo da assegnare all'offerta considerata

P_I = Prezzo dell'offerta considerata

P_{MIN} = Prezzo dell'offerta più bassa

MPP = Punteggio massimo previsto per il prezzo (**punti 30**)

Si precisa, infine, che tutti i calcoli relativi all'attribuzione dei punteggi verranno eseguiti computando fino alla seconda cifra decimale (arrotondata e troncata).

L'aggiudicazione avverrà, a favore della ditta che avrà ottenuto il punteggio complessivo maggiore (dato dalla somma tra il punteggio assegnato alla qualità e il punteggio assegnato al prezzo).

Lotto 2- N. 2 gascromatografi ad alte prestazioni (HRGC) ciascuno accoppiato a rivelatore di massa a triplo quadrupolo (QqQ), sistema di iniezione PTV ed autocampionatore per iniezione liquida

La procedura di aggiudicazione terrà conto dell'aspetto economico e qualitativo della strumentazione offerta, individuando l'offerta più vantaggiosa in base all'esame dei seguenti parametri di valutazione:

Qualità: punti 70

Prezzo: punti 30

QUALITÀ

In seduta riservata il punteggio di qualità sarà attribuito secondo i seguenti parametri qualitativi:



CARATTERISTICHE			Punteggio massimo
Gascromatografo e autocampionatore	A.7	Specifiche iniettore PTV <i>Il punteggio più elevato sarà assegnato all'iniettore PTV con le migliori prestazioni</i>	Fino a 8 punti
	A.5	Sistema back-flush pre/inter/post colonna <i>Il punteggio più elevato sarà assegnato alla proposta che presenterà la migliore soluzione tecnica</i>	Fino a 2 punti
	C.21-22	Caratteristiche autocampionatore anche in funzione di eventuali aggiornamenti <i>Il punteggio più elevato sarà assegnato all'autocampionatore con le caratteristiche tecniche migliori</i>	Fino a 10 punti
Spettrometro di massa a triplo quadrupolo	B.10	Caratteristiche delle sorgenti EI, PCI/NCI e loro manutenzione <i>Il punteggio più elevato sarà assegnato alla proposta che presenterà la migliore soluzione tecnica</i>	Fino a 10 punti
	B.20	MRM cycle time (dwell time+pause time) <i>Il punteggio più elevato sarà assegnato alla proposta che presenterà la migliore possibilità di acquisizione</i>	Fino a 4 punti
	B.19	Modalità e velocità di svuotamento cella di collisione <i>Il punteggio più elevato sarà assegnato alla proposta che presenterà la migliore modalità e velocità di svuotamento</i>	Fino a 4 punti



Sistema gestione e software	D.27.4	<p>Fornitura di database delle transizioni MRM ottimizzate per il GCQQQ sul maggior numero di analiti e con il maggior numero di transizioni per analita, direttamente importabili nel metodo di acquisizione</p> <p><i>Il punteggio più elevato sarà assegnato alla proposta che presenterà la migliore soluzione tecnica</i></p>	Fino a 5 punti
	D.27.2	<p>Sistema di ottimizzazione dell'applicazioni delle transazioni MRM (MRM dinamico - dettagliare)</p> <p><i>Il punteggio più elevato sarà assegnato alla proposta che presenterà la migliore soluzione tecnica</i></p>	Fino a 5 punti
	D.24 - 27	<p>Numero e tipologia dei software forniti a corredo</p> <p><i>Il punteggio più elevato sarà assegnato alla proposta che presenterà il miglior pacchetto software</i></p>	Fino a 4 punti
Garanzia	E	<p>Estensione periodo di garanzia</p> <p><i>Il punteggio più elevato sarà assegnato alla proposta che presenterà la maggiore estensione del periodo di garanzia alle medesime condizioni di cui al punto F.33 del capitolato tecnico</i></p>	Fino a 4 punti
Caratteristiche di sensibilità	F.28 – F.29	<p>Prova di valutazione sensibilità OFN</p> <p><i>Il punteggio più elevato sarà assegnato alla proposta che presenterà il migliore risultato ottenuto</i></p>	Fino a 2 punti
	F.30	<p>Prova di valutazione Matrice alimentare</p> <p><i>Il punteggio più elevato sarà assegnato alla proposta che presenterà il migliore/risultato ottenuto</i></p>	Fino a 6 punti
Accessori extra forniti o migliorativi		<p>Accessori extra e miglorie</p> <p><i>Il punteggio più elevato sarà assegnato in relazione agli accessori e al contenuto delle miglorie aggiuntivi rispetto a quanto previsto dal capitolato e che non comportino oneri per l'amministrazione</i></p>	Fino a 3 punti



Impatto ambientale	Soluzioni adottate per diminuire impatto ambientale <i>Il punteggio più elevato sarà assegnato in relazione alla proposta che presenterà le migliori soluzioni adottate per diminuire impatto ambientale</i>	Fino a 3 punti
--------------------	--	----------------

Totale massimo 70 punti

La Commissione procederà alla valutazione dell'offerta tecnica al fine di verificare il possesso dei requisiti minimi delle proposte, tali requisiti minimi sono da considerarsi **essenziali** per l'ammissione alla gara e pertanto le offerte relative ad apparecchiature che presentino carenze sostanziali rispetto ai requisiti tecnico/funzionali non saranno prese in considerazione in sede di valutazione tecnica e quindi escluse dalla gara.

Alle ditte le cui offerte non presentino i requisiti minimi richiesti verrà data comunicazione dell'avvenuta esclusione.

Una volta verificato il possesso dei requisiti minimi la commissione procederà alla valutazione qualitativa delle offerte tecniche.

I punti complessivi relativi al parametro qualità saranno attribuiti dalla Commissione giudicatrice, il cui giudizio sarà insindacabile, in seguito alla valutazione della documentazione tecnica presentata.

La Commissione, accertata la rispondenza dell'offerta tecnica ai requisiti minimi previsti dai documenti di gara, per ogni parametro oggetto di valutazione, procederà all'attribuzione dei punteggi in decimi, quindi convertiti, in base al valore massimo attribuibile indicato in tabella, utilizzando la seguente formula:

Punteggio attribuito = Valutazione in decimi*(punteggio max/10)

Qualora la Ditta con il miglior punteggio complessivo non consegua il punteggio massimo di 70 punti si procederà **alla riparametrazione del punteggio qualitativo** assegnando 70 punti a tale offerta e alle altre offerte il punteggio definitivo sarà assegnato secondo la seguente formula:

$$Pt = \frac{P_{max} * POC}{POE}$$

In cui:

Pt - punteggio tecnico da attribuire all'offerta presa in considerazione

Pmax - punteggio massimo attribuibile (**punti 70**)

POC - valore dell'offerta considerata

POE - valore dell'offerta con punteggio più elevato

PREZZO

In seduta pubblica a ciascuna ditta offerente verrà assegnato il punteggio relativo al prezzo offerto nei seguenti termini: alla ditta che avrà offerto l'importo complessivo più basso per il lotto oggetto di gara sarà attribuito il



massimo punteggio di 30 punti, mentre alle altre offerte verranno assegnati punteggi decrescenti secondo la seguente formula:

$$PP_I = \frac{P_{MIN}}{P_I} * MPP$$

Dove:

PP_I = Punteggio prezzo da assegnare all'offerta considerata

P_I = Prezzo dell'offerta considerata

P_{MIN} = Prezzo dell'offerta più bassa

MPP = Punteggio massimo previsto per il prezzo (**punti 30**)

Si precisa, infine, che tutti i calcoli relativi all'attribuzione dei punteggi verranno eseguiti computando fino alla seconda cifra decimale (arrotondata e troncata).

L'aggiudicazione avverrà, a favore della ditta che avrà ottenuto il punteggio complessivo maggiore (dato dalla somma tra il punteggio assegnato alla qualità e il punteggio assegnato al prezzo).

Lotto 3: - Sistema cromatografico uhplc/spe online

La procedura di aggiudicazione terrà conto dell'aspetto economico e qualitativo della strumentazione offerta, individuando l'offerta più vantaggiosa in base all'esame dei seguenti parametri di valutazione:

Qualità: punti 70

Prezzo: punti 30

QUALITÀ

In seduta riservata il punteggio di qualità sarà attribuito secondo i seguenti parametri qualitativi:

CARATTERISTICHE			Punteggio massimo
Sistema cromatografico	<p>Soluzione tecnica proposta dal concorrente. Verranno valutati in particolare i seguenti sottoelementi:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Volumi campione utilizzabili per la pre-concentrazione 2. Numero e tipologia vials utilizzabili (D) 3. Eventuale modularità ed espandibilità del sistema in previsione di sviluppi futuri <p><i>Il punteggio più elevato alla migliore soluzione tecnica</i></p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Fino a 20 punti 2. Fino a 12 punti 3. Fino a 8 punti 	Fino a 40 punti
Software	<p>Soluzione informatica adottata (punti F e H) <i>Il punteggio più elevato sarà assegnato alla proposta che presenterà la migliore soluzione informatica</i></p>		Fino a 10 punti



Garanzia	Estensione periodo di garanzia (K) <i>Il punteggio più elevato sarà assegnato alla proposta che presenterà la maggiore estensione del periodo di garanzia alle medesime condizioni di cui al punto K del capitolato tecnico</i>	Fino a 5 punti
Training operativo	Training operativo presso la sede del cliente, modalità organizzative e tempistiche (J) <i>Il punteggio sarà assegnato al miglior programma di training operativo proposto</i>	Fino a 5 punti
Metodiche	Ulteriori metodiche, oltre quelle richieste, disponibili “chiavi in mano” applicabili al sistema e piano di attivazione delle stesse <i>Il punteggio più elevato sarà assegnato in relazione alla proposta che presenterà le migliori soluzioni rispetto a quanto previsto dal capitolato e che non comportino oneri per l'amministrazione</i>	Fino a 7 punti
Impatto ambientale	Soluzioni adottate per diminuire impatto ambientale <i>Il punteggio più elevato sarà assegnato in relazione alla proposta che presenterà le migliori soluzioni adottate per diminuire impatto ambientale</i>	Fino a 3 punti

Totale massimo 70 punti

Modalità di valutazione:

La Commissione procederà alla valutazione dell'offerta tecnica al fine di verificare il possesso dei requisiti minimi delle proposte, tali requisiti minimi sono da considerarsi **essenziali** per l'ammissione alla gara e pertanto le offerte relative ad apparecchiature che presentino carenze sostanziali rispetto ai requisiti tecnico/funzionali non saranno prese in considerazione in sede di valutazione tecnica e quindi escluse dalla gara.

Alle ditte le cui offerte non presentino i requisiti minimi richiesti verrà data comunicazione dell'avvenuta esclusione.

Una volta verificato il possesso dei requisiti minimi la commissione procederà alla valutazione qualitativa delle offerte tecniche.

I punti complessivi relativi al parametro qualità saranno attribuiti dalla Commissione giudicatrice, il cui giudizio sarà insindacabile, in seguito alla valutazione della documentazione tecnica presentata.

La Commissione, accertata la rispondenza dell'offerta tecnica ai requisiti minimi previsti dai documenti di gara, per ogni parametro e sottoparametro oggetto di valutazione, procederà all'attribuzione dei punteggi in decimi, quindi convertiti, in base al valore massimo attribuibile indicato in tabella, utilizzando la seguente formula:

Punteggio attribuito = Valutazione in decimi*(punteggio max/10)

Qualora la Ditta con il miglior punteggio complessivo non consegua il punteggio massimo di 70 punti si procederà **alla riparametrazione del punteggio qualitativo** assegnando 70 punti a tale offerta e alle altre offerte il punteggio definitivo sarà assegnato secondo la seguente formula:

$$Pt = \frac{P_{max} * POC}{POE}$$

POE

In cui

Pt - punteggio tecnico da attribuire all'offerta presa in considerazione

Pmax - punteggio massimo attribuibile (**punti 70**)



ARPA FVG
 Agenzia Regionale per la Protezione
 dell'Ambiente del Friuli Venezia Giulia

POC - valore dell'offerta considerata

POE - valore dell'offerta con punteggio più elevato

PREZZO

In seduta pubblica a ciascuna ditta offerente verrà assegnato il punteggio relativo al prezzo offerto nei seguenti termini: alla ditta che avrà offerto l'importo complessivo più basso per il lotto oggetto di gara sarà attribuito il massimo punteggio di 30 punti, mentre alle altre offerte verranno assegnati punteggi decrescenti secondo la seguente formula:

$$PP_I = \frac{P_{MIN}}{P_I} * MPP$$

Dove:

PP_I = Punteggio prezzo da assegnare all'offerta considerata

P_I = Prezzo dell'offerta considerata

P_{MIN} = Prezzo dell'offerta più bassa

MPP = Punteggio massimo previsto per il prezzo (**punti 30**)

Si precisa, infine, che tutti i calcoli relativi all'attribuzione dei punteggi verranno eseguiti computando fino alla seconda cifra decimale (arrotondata e troncata).

L'aggiudicazione avverrà, a favore della ditta che avrà ottenuto il punteggio complessivo maggiore (dato dalla somma tra il punteggio assegnato alla qualità e il punteggio assegnato al prezzo).

Art. 9

(Svolgimento della procedura di gara)

La procedura di gara si svolgerà con le seguenti modalità:

1° fase: in seduta pubblica

I plichi saranno aperti presso la sede centrale di ARPA FVG in via Cairoli 14, 33057 Palmanova (UD) dal Seggio di Gara.

Il giorno e l'ora in cui si terrà la seduta aperta al pubblico per l'apertura dei plichi è indicata nel bando di gara.

A tale seduta potranno intervenire per qualsiasi effetto i rappresentanti legali delle Imprese concorrenti o un'altra persona dagli stessi delegata, munita di apposita delega; tali soggetti dovranno presentarsi tutti muniti di copia del documento di riconoscimento, i soggetti delegati dovranno altresì presentarsi muniti di copia della delega da consegnare al personale di ARPA FVG.

Nella suddetta seduta pubblica il Seggio di gara procederà:

1. alla verifica dell'integrità dei plichi pervenuti e all'apertura degli stessi;
2. all'apertura della "busta 1- Documenti di partecipazione" e alla valutazione della presenza di tutti i documenti richiesti al precedente articolo 5, nonché alla verifica della loro correttezza formale;



3. ad ammettere al prosieguo della gara i concorrenti che abbiano prodotto la completa e regolare documentazione prevista dal presente Disciplinare di gara, fermi restando i casi di ammissione con riserva dei concorrenti rispetto ai quali si renda necessaria un'ulteriore attività di valutazione della documentazione amministrativa presentata, anche mediante richiesta di chiarimenti o elementi integrativi, per il tramite del c.d. soccorso istruttorio, ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. 50/2016;

4. ad aprire la "BUSTA 2 – Documentazione tecnico-qualitativa" e a verificarne il contenuto. Saranno aperte anche le buste tecniche delle Ditte eventualmente ammesse con riserva.

Al termine delle sopra descritte operazioni la seduta pubblica sarà chiusa e la documentazione tecnica verrà trasmessa alla Commissione giudicatrice che dovrà effettuare la valutazione tecnico-qualitativa della fornitura.

Il verbale della seduta di gara sarà pubblicato sul sito dell'Agenzia nell'apposita sezione della pagina "bandi di gara e contratti" recante le informazioni relative alla procedura in argomento.

II° fase: in sedute riservate

In sedute riservate per ogni singolo lotto la Commissione giudicatrice, all'uopo nominata, procederà all'esame e alla valutazione delle offerte tecniche e all'attribuzione dei relativi punteggi tecnici in base a quanto previsto dall'art. 8 del presente disciplinare di gara.

III° fase: in seduta pubblica

Successivamente, in seduta aperta al pubblico, in data che verrà comunicata a mezzo PEC a tutte le Ditte ammesse alla Gara, il Seggio di Gara procederà:

- a comunicare i punteggi attribuiti dalla Commissione giudicatrice, in sedute riservate, alle offerte tecniche;
- all'apertura delle "BUSTA 3 – Offerta economica";
- all'assegnazione dei punteggi relativi al prezzo secondo la previsione di cui all'art. 8 del presente disciplinare;
- a formulare, in via provvisoria, la graduatoria secondo il punteggio complessivo ottenuto dai concorrenti (dato dalla somma tra il punteggio assegnato alla qualità e il punteggio assegnato al prezzo). In caso di parità di due o più offerte si procederà ad effettuare Gara di migliororia, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia.
- ad individuare le offerte che presentano carattere anormalmente basso ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 97, comma 3 del D. Lgs. 50/2016;
- a formulare la proposta di aggiudicazione provvisoria in favore della migliore offerta.

L'Agenzia, in caso di offerte anormalmente basse procederà, ai sensi dell'art. 97 comma 6, a valutare la congruità delle offerte stesse.

Effettuata con esito positivo la verifica di congruità delle offerte risultate anormalmente basse, la Stazione Appaltante procederà con l'aggiudicazione definitiva, ai sensi dell'articolo 32, comma 5, del D. Lgs. 50/2016.

Alla seduta pubblica potranno intervenire per qualsiasi effetto i rappresentanti legali delle Imprese concorrenti o un'altra persona dagli stessi delegata, munita di apposita delega; tali soggetti dovranno presentarsi tutti muniti di copia del documento di riconoscimento, i soggetti delegati dovranno altresì presentarsi muniti di copia della delega da consegnare al personale di ARPA FVG.

Nel caso in cui nell'ambito del medesimo lotto si venisse a determinare una parità tra due o più offerte, si procederà seduta stante come segue:

- a) se presenti, i rappresentanti legali/procuratori delle ditte che hanno presentato offerte uguali saranno invitati a procedere immediatamente alla gara di migliororia; in caso di ulteriore parità si provvederà all'individuazione mediante sorteggio;



ARPA FVG
Agenzia Regionale per la Protezione
dell'Ambiente del Friuli Venezia Giulia

b) se nessuno dei rappresentanti legali/procuratori delle ditte dovesse risultare presente, si procederà subito mediante sorteggio.

ARPA FVG si riserva la facoltà di procedere all'individuazione anche in presenza di un'unica offerta valida, fatto salvo quanto previsto dall'art. 95 comma 12 del D.Lgs. 50/2016 ossia nel caso in cui nessuna delle offerte risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

L'aggiudicazione definitiva diverrà efficace dopo la verifica del possesso dei requisiti prescritti (art 32 comma 7 del D.Lgs 50/2016).

Detta verifica verrà effettuata, nelle more dell'istituzione della Banca dati nazionale degli operatori economici di cui all'art. 81 del D. Lgs. n. 50/2016, mediante il ricorso al sistema AVCPass.

Diventa efficace l'aggiudicazione definitiva, e fatti salvi i poteri di autotutela, la stipula del contratto avrà luogo entro i successivi 60 giorni ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016.

Art. 10 (Requisiti tecnici)

I prodotti offerti dalle ditte concorrenti dovranno avere le caratteristiche prescritte nei Capitolati tecnici. Nel caso in cui la descrizione delle specifiche tecniche indicate si riferisce casualmente a caratteristiche possedute da prodotti distribuiti da una sola ditta, si deve intendere inserita la clausola "o equivalenti". L'eventuale equivalenza tecnica deve essere dimostrata dal concorrente e sarà valutata dalla Commissione ai sensi dell'art. 68 del D.Lgs. n. 50/2016.

Art. 11 (Subappalto)

Il Subappalto, se previsto in sede di offerta, è ammesso nei limiti ed alle condizioni di cui alla vigente normativa.

Art. 12 (Verifiche sul possesso dei REQUISITI/AVCPASS)

La stazione appaltante ai sensi dell'art. 81, comma 2, D. Lgs. n. 50/2016, verificherà il possesso dei requisiti di carattere generale, tramite la Banca Dati Nazionali dei Contratti Pubblici istituita presso l'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture, attraverso l'utilizzo del sistema AVCPASS.

Gli operatori economici che intendono partecipare alla presente procedura di gara dovranno, obbligatoriamente, ai sensi del suddetto art. 81, comma 2, D.Lgs. n. 50/2016 e della Deliberazione 20.12.2012, n. 111, dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture, registrarsi al sistema AVCPASS reso disponibile dall'Autorità stessa, accedendo all'apposito link sul portale AVCP (Servizi ad accesso riservato – AVCPASS) secondo le istruzioni ivi contenute.

Art. 13 (Trattamento dei dati)

I dati personali e quelli della Ditta partecipante e della/e ditta/e ausiliarie verranno utilizzati al solo fine dell'espletamento della gara e trattati in adempimento degli obblighi espressamente previsti dalle norme di legge.

Art. 14 (Sito internet e comunicazioni con le Imprese)



ARPA FVG
 Agenzia Regionale per la Protezione
 dell'Ambiente del Friuli Venezia Giulia

I candidati potranno estrarre i documenti di gara consultando il sito dell'ARPA FVG raggiungibile mediante il link http://cmsarpa.regione.fvg.it/cms/amministrazione_trasparente/Bandi_gara_contratti/.

È onere dei concorrenti visitare il sito prima della scadenza dei termini per la presentazione delle offerte, al fine di verificare la presenza di eventuali note integrative o esplicative.

Eventuali chiarimenti possono essere richiesti all'ARPA FVG a mezzo PEC all'indirizzo arpa@certregione.fvg.it entro e non oltre il quattordicesimo giorno (14 gg) antecedente la scadenza delle termine per la presentazione delle offerte indicato nel bando di gara.

In tal senso farà fede la data di ricezione della PEC da parte dell'ARPA FVG le richieste dovranno riportare l'oggetto della gara seguito dalla dicitura: "Richiesta chiarimenti".

Entro 6 giorni antecedenti la scadenza del termine per la presentazione delle offerte, ARPA FVG procederà a pubblicare sul sito istituzionale, nell'apposita sezione della pagina "bandi di gara e contratti" recante le informazioni relative alla procedura in argomento, le risposte ai quesiti che siano stati richiesti in tempo utile.

Art. 15

(Responsabile del Procedimento)

La Stazione Appaltante designa quale Responsabile del Procedimento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 31 del D.Lgs. n.50/2016, la dott.ssa Paola Segato, Dirigente della S.O.C. Gestione Risorse Economiche, tel. 0432-1918072, fax 0432-1918120, email PEC arpa@certregione.fvg.it. Il Responsabile del procedimento curerà lo svolgimento della procedura sino all'aggiudicazione definitiva della fornitura.

Art. 16

(Rimborso spese per pubblicazione sulla GURI)

Ai sensi dell'art. 216, comma 11, del D.Lgs. 50/2016, fino alla data che verrà indicata nel decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti d'intesa con l'ANAC, di cui all'art. 73, comma 4, del D.Lgs. 50/2016, gli avvisi e i bandi devono anche essere pubblicati nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, serie speciale relativa ai contratti. Fino alla medesima data, le spese per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale degli avvisi e dei bandi di gara, pari a presunti € 1.000,00, sono rimborsate alla Stazione Appaltante dall'aggiudicatario entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione e gli effetti giuridici di cui al comma 6, primo periodo, del citato art. 73 continuano a decorrere dalla pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale.

Allegati:

- Allegato 1 - Capitolato d'oneri
- Allegato 2.1 – Disciplinare tecnico – lotto 1
- Allegato 2.2 – Disciplinare tecnico – lotto 2
- Allegato 2.3 – Disciplinare tecnico – lotto 3
- Allegato 3 – Modello di Istanza di partecipazione
- Allegato 4 – Modello di Dichiarazione sostitutiva
- Allegati 5.1, 5.2, 5.3 - Modello di Offerta economica
- Allegato 6 – D.U.V.R.I. preliminare
- Allegato 7 – Patto d'integrità



ARPA FVG
Agenzia Regionale per la Protezione
dell'Ambiente del Friuli Venezia Giulia

PROCEDURA APERTA

**PER L'AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA DI STRUMENTAZIONE DA
LABORATORIO**

Capitolato d'oneri

Art. 1- Oggetto dell'appalto

L'appalto ha per oggetto la fornitura di attrezzatura da laboratorio. Per la puntuale descrizione della fornitura si rimanda al Disciplinare di gara ed ai disciplinari tecnici.

Art. 2 – Direttore dell'esecuzione del contratto

L'Agenzia comunicherà il nominativo del direttore dell'esecuzione del contratto nell'atto di aggiudicazione definitiva.

La fornitura in argomento sarà soggetta al controllo da parte dell'Agenzia mediante il direttore dell'esecuzione del contratto che espletterà attività di coordinamento, direzione e controllo tecnico sull'esecuzione della fornitura, effettuando i controlli che riterrà opportuni e necessari al fine di verificare la conformità della stessa.

Art. 3 - Referente dell'Appaltatore

L'Appaltatore della fornitura dovrà indicare, prima della stipula contrattuale, il nominativo ed il recapito telefonico di un proprio referente, tecnicamente qualificato, che sarà responsabile dell'esecuzione del contratto nella sua globalità e delegato ai rapporti con ARPA FVG.

Art. 4 - Garanzia definitiva a corredo dell'esecuzione del contratto

Entro 10 giorni dalla richiesta da parte di ARPA FVG, a garanzia degli obblighi contrattuali, l'aggiudicatario dovrà costituire a favore di ARPA FVG garanzia definitiva. Per ogni lotto, la garanzia definitiva è fissata nella misura del 10% dell'importo contrattuale. Essa dovrà essere costituita sotto forma di cauzione o di fideiussione secondo le modalità e i termini previsti dall'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016.

L'importo della garanzia sarà ridotto qualora l'operatore economico aggiudicatario dimostri di essere in possesso di una delle certificazioni previste dall'art. 93 comma 7 del D.Lgs. n. 50/2016.

La garanzia definitiva deve avere durata non inferiore a 12 mesi, e prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni su semplice richiesta scritta dell'Agenzia.

La mancata costituzione della garanzia definitiva di cui al presente articolo, determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria nonché l'aggiudicazione dell'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

Qualora l'ammontare della garanzia dovesse ridursi per effetto dell'applicazione di penali, o per qualsiasi altra causa, l'Appaltatore dovrà provvedere al reintegro entro il termine di quindici giorni dal ricevimento della richiesta effettuata da ARPA FVG.

Nel caso l'individuazione del miglior offerente avvenga in capo ad un raggruppamento di imprese si precisa che la garanzia definitiva dovrà essere prestata dall'Impresa mandataria (capogruppo).

Art. 5 - Servizio di consegna e installazione

La fornitura dovrà essere comprensiva del servizio di consegna e installazione della strumentazione.

La consegna dovrà essere eseguita entro 30 giorni solari dalla stipula del contratto.

L'Aggiudicatario dovrà preventivamente comunicare al direttore dell'esecuzione del contratto le giornate in cui saranno effettuate la consegna/installazione della strumentazione.

Gli eventuali lavori di adeguamento/modifica agli impianti/locali necessari per l'installazione della strumentazione saranno a carico dell'aggiudicatario e dovranno essere effettuati da ditte specializzate. Al termine dei lavori dovrà essere rilasciata al direttore dell'esecuzione del contratto la dichiarazione di conformità degli impianti.

Art. 6 - Verifiche di conformità

La fase di accettazione comprende la verifica della congruità della fornitura rispetto all'ordinato.

In caso di esito positivo della verifica di conformità/collaudato o di regolare esecuzione delle prestazioni, la data del relativo certificato di collaudato o attestazione di regolare esecuzione da parte del direttore dell'esecuzione del contratto varrà come data di accettazione della merce con riferimento alle specifiche verifiche effettuate ed indicate nel verbale, fatti salvi i vizi non facilmente riconoscibili.

Tutto quanto necessario per l'effettuazione delle prove di collaudo/conformità (strumenti di misura, mano d'opera, ecc.) dovrà avvenire a cura, spese e responsabilità della ditta aggiudicataria.

Nel caso in cui dal controllo di corrispondenza tra verbale di consegna, documentazione di gara e beni consegnati, o in base alla verifica di conformità/attestazione di regolare esecuzione o a prove ed utilizzi successivi, l'Agenzia rilevi una difformità dei beni consegnati (ad esempio bene viziato, difforme o difettoso), invierà una contestazione scritta tramite PEC all'appaltatore che dovrà comunicare le proprie deduzioni nel termine massimo di 5 (cinque) giorni dalla stessa; nel caso in cui le deduzioni dell'appaltatore non fossero accolte dall'Agenzia egli dovrà ritirare, senza alcun addebito, il bene non conforme entro il termine di 15 giorni decorrente dalla data di trasmissione della contestazione e provvedere contestualmente alla consegna dei beni effettivamente ordinati, che presentino, pertanto, tutte le caratteristiche di conformità rispetto all'aggiudicazione e siano esenti da vizi, difformità o difetti.

Le modalità di ritiro e consegna dovranno essere concordate con il Direttore dell'esecuzione contrattuale, ed in ogni caso dovranno essere effettuate tra le ore 9:00 e le ore 16:00, dal lunedì al venerdì, festivi esclusi.

Qualora il fornitore non provveda con le modalità ed entro i termini sopra indicati, l'Agenzia potrà eventualmente procedere alla risoluzione del contratto per inadempimento, salvo che la stessa non decida di procedere diversamente.

Articolo 7 - Assistenza e garanzia

L'appaltatore si impegna a mettere a disposizione la garanzia e l'assistenza previste nei disciplinari tecnici nonché gli ulteriori servizi di assistenza e garanzia, eventualmente offerti in aggiunta a quelli richiesti.

Art. 8 – Obblighi dell'appaltatore

L'appaltatore si obbliga, nell'esecuzione dell'appalto, al rispetto del codice di comportamento di ARPA FVG, approvato con decreto del Direttore Generale n. 93 del 13.07.2016 secondo quanto previsto dall'articolo 54, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. La violazione degli obblighi di comportamento comporterà per l'Amministrazione la facoltà di richiedere all'impresa la sostituzione del personale.

L'Impresa si impegna, altresì, ad eseguire le prestazioni oggetto del presente contratto senza recare intralci o interruzioni all'attività lavorativa in atto.

Art. 9 - Disposizioni in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro e Documento Valutazione Rischi da Interferenza

L'Appaltatore è tenuto all'osservanza delle disposizioni contenute nel D.Lgs. n. 81/2008 "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro". Lo stesso dovrà ottemperare alle norme relative alla prevenzione degli infortuni dotando il proprio personale di indumenti appositi e di mezzi di protezione atti a garantire la massima sicurezza in relazione alle attività svolte e dovrà adottare tutti i procedimenti e le cautele atte a garantire l'incolumità delle persone addette e dei terzi.

L'Appaltatore in particolare dovrà:

- a) effettuare la valutazione dei rischi, ai sensi del D.lgs. n. 81/2008, riferita all'attività che l'appaltatore/subappaltatore/lavoratore autonomo, svolge;
- b) effettuare l'informazione, la formazione ed addestramento dei propri lavoratori in materia di tutela della salute e della Sicurezza nei luoghi di lavoro;
- c) rispettare regolamenti e disposizioni interni portati a sua conoscenza dall'Agenzia appaltante;
- d) impiegare personale, dispositivi e attrezzature idonei;
- e) assicurarsi che ciascun lavoratore incaricato per l'uso delle attrezzature e della strumentazione abbia ricevuto informazioni, formazione e addestramento adeguati al fine di garantire la sicurezza propria e quella di terzi;
- f) dotare il proprio personale dei dispositivi di protezione necessari, in merito ai quali dovrà: assicurare una formazione adeguata, organizzare l'addestramento all'uso (se richiesto), esigerne il corretto impiego;
- g) controllare la rigorosa osservanza delle norme di sicurezza e di igiene del lavoro da parte del proprio personale e di eventuali subappaltatori;

- h) predisporre tutte le segnalazioni di pericolo eventualmente necessarie;
- i) fornire al Direttore dell'esecuzione contrattuale tempestiva segnalazione di ogni circostanza di cui viene a conoscenza, anche non dipendente dall'attività appaltata, che possa essere fonte di pericolo nell'esecuzione del servizio per i Dipendenti di Arpa e per terzi;
- l) disporre che il personale dipendente della propria ditta o di eventuali ditte subappaltatrici sia munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro (ex art. 26, comma 8 del DLgs 81/2008);
- m) seguire le indicazioni che saranno riportate nel DUVRI (documento unico di valutazione dei rischi interferenti) redatto da ARPA FVG, relativamente alle ipotesi dei rischi da interferenze con le relative misure da adottare per eliminare o ridurre i rischi stessi.

L'Aggiudicatario dovrà fornire ad ARPA FVG le seguenti informazioni e dichiarazioni per l'attuazione delle azioni di cooperazione e coordinamento nell'appalto (può essere fornita anche un'unica relazione che tratti ogni punto seguente):

- a. nominativo del soggetto che ha la qualifica di datore di lavoro e suoi recapiti;
- b. nominativo del Responsabile del Servizio prevenzione e protezione dai rischi e recapiti;
- c. nominativo del Rappresentante dei lavoratori per la Sicurezza e recapiti;
- d. nominativo/i del Preposto/i per l'esecuzione del presente appalto e suoi recapiti;
- e. relazione sintetica e schematica delle attività che l'appaltatore intende compiere all'interno dei locali dell'ARPA FVG presso la quale è eseguito l'appalto, con l'indicazione degli eventuali rischi per la salute e Sicurezza sul lavoro propri e quelli che possono interferire con terzi, comprensiva dell'elenco dei mezzi, macchine ed attrezzature utilizzate per l'esecuzione dell'appalto e dichiarazione della loro rispondenza alla normativa di Sicurezza in materia;
- f. relazione in merito agli eventuali sub appaltatori di cui si avvale la ditta per l'attuazione dell'appalto i quali, a loro volta dovranno fornire all'ARPA FVG, tutta la documentazione richiesta nel presente documento;
- g. dichiarazione dell'appaltatore che si impegna a rendere edotto il proprio personale sui rischi dovuti all'attività svolta dall'azienda nei locali oggetto dell'appalto;
- h. dichiarazione dell'appaltatore che si impegna a collaborare e a coordinarsi con ARPA FVG presso la quale si svolge l'appalto e con gli eventuali altri appaltatori per l'eliminazione dei pericoli dovuti alle interferenze delle varie attività;
- i. dichiarazione dell'appaltatore che si impegna a garantire la salute e sicurezza dei propri lavoratori nei luoghi di lavoro dell'Azienda presso la quale è eseguito l'appalto, applicando quanto stabilito dalla normativa vigente;
- m. altre informazioni che l'appaltatore ritiene utile fornire.

L'impresa aggiudicataria dovrà prendere contatti con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione per l'esecuzione del contratto al fine di incontrarsi per perfezionare la parte integrativa del DUVRI ricognitivo e promuovere le necessarie azioni di coordinamento e cooperazione. Il DUVRI firmato per accettazione da parte dell'appaltatore integrerà gli atti contrattuali.

Nell'ipotesi che il soggetto aggiudicatario sia un'ATI e/o un consorzio, quanto disposto ai punti precedenti vale per ogni soggetto partecipante alla costituita (o costituenda) ATI e/o consorzio. In caso di subappalto, l'aggiudicatario (che si avvale del subappaltatore) ha l'onere di collaborare e coordinarsi con ARPA FVG, per dare l'informazione al subappaltatore dei rischi negli ambienti presso i quali si svolgerà l'appalto stesso e deve produrre tutta la documentazione di cui ai punti della sezione relativa del DUVRI ricognitivo concernente il subappaltatore.

Art. 10 – Proprietà delle apparecchiature

ARPA FVG acquisisce la proprietà delle apparecchiature oggetto di appalto a partire dalla data dell'avvenuta positiva verifica di conformità. Prima di tale data tutti i rischi di perdita, furto e danni all'apparecchiatura durante il trasporto e la sosta nei locali dell'Amministrazione, sono a carico del Fornitore, salva la responsabilità dell'Amministrazione medesima se le perdite, furti e danni sono ad essa direttamente imputabili per dolo o colpa grave.

Art. 11 - Penali

Nell'ipotesi in cui la ditta effettui in ritardo sul termine stabilito dal presente capitolato la consegna della strumentazione sarà applicata la seguente penalità:

- addebito della penale nella misura di 0,10% per ogni giorno naturale di ritardo nella consegna della strumentazione, , fino all'importo massimo del 10% del valore del contratto, IVA esclusa.

Nell'ipotesi in cui la ditta effettui in ritardo sul termine stabilito dal presente capitolato la sostituzione della strumentazione, o di parti di essa risultanti difettose per cause non imputabili ad ARPA FVG e quando ciò comporti l'impossibilità di utilizzo della strumentazione per l'uso previsto, saranno applicate le seguenti penalità:

- addebito della penale nella misura di 0,10% per ogni giorno naturale di ritardo nella consegna della strumentazione/parti difettose, fino all'importo massimo del 10% del valore del contratto, IVA esclusa;

Nell'ipotesi in cui la ditta effettui, in ritardo sul termine stabilito nei capitolati tecnici, gli interventi di manutenzione correttiva e di risoluzione del guasto e quando ciò comporti l'impossibilità di utilizzo della strumentazione per l'uso previsto, saranno applicate le seguenti penalità:

- addebito della penale nella misura di 0,10% per ogni giorno naturale di ritardo, fino all'importo massimo del 10% del valore del contratto, IVA esclusa;

Gli eventuali inadempimenti contrattuali che daranno luogo all'applicazione delle penali di cui al precedente comma, verranno contestati all'impresa contraente dall'Agenzia per iscritto. L'impresa dovrà comunicare in ogni caso le proprie deduzioni nel termine massimo di 5 (cinque) giorni dalla stessa contestazione. Qualora dette deduzioni non siano accoglibili a giudizio di ARPA FVG ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine indicato saranno applicate all'impresa contraente le penali come sopra indicate a decorrere dall'inizio dell'inadempimento.

Art. 12 – Corrispettivi

I corrispettivi contrattuali dovuti sono determinati sulla base dell'offerta economica presentata in gara dall'appaltatore. Tutti i corrispettivi si riferiscono alle forniture realizzate a perfetta regola d'arte e nel pieno adempimento delle modalità e delle prescrizioni contrattuali. Gli stessi sono dovuti unicamente all'appaltatore e, pertanto, qualsiasi terzo, ivi compresi eventuali sub-fornitori o subappaltatori non possono vantare alcun diritto nei confronti di ARPA FVG.

Tutti gli obblighi ed oneri derivanti all'appaltatore dall'esecuzione della fornitura e dall'osservanza di leggi e regolamenti, nonché dalle disposizioni emanate o che venissero emanate dalle competenti autorità, sono compresi nel corrispettivo contrattuale.

I prezzi proposti in sede di offerta sono da intendersi al netto dell'I.V.A e si intendono comprensivi di tutte le spese, nessuna esclusa, per imballo, trasporto, scarico, consegna, montaggio, installazione, allacciamento e messa in funzione dell'apparecchiatura, rimozione imballi, collaudo, garanzia e manutenzione, costi per la sicurezza, nonché ogni altro onere previsto dai documenti di gara.

I corrispettivi contrattuali, determinati in sede di offerta a proprio rischio dal Fornitore in base ai propri calcoli, alle proprie indagini, alle proprie stime, rimangono fissi ed invariabili per tutto il periodo dell'appalto indipendentemente da qualsiasi imprevisto o eventualità, facendosi carico il Fornitore di ogni relativo rischio e/o alea.

Art. 13 – Fatturazione e pagamenti

Tutti gli obblighi ed oneri derivanti all'Appaltatore dall'esecuzione del contratto, dall'osservanza di leggi e regolamenti, dalle disposizioni emanate dalle competenti Autorità, sono compresi nei corrispettivi.

La fattura dovrà essere recapitata in formato elettronico per mezzo del Sistema di Interscambio, al Codice Univoco Ufficio: UFNKDT e riportare il Codice Identificativo Gara (CIG).

Il particolare regime di versamento dell'IVA denominato "split payment" non trova applicazione per le operazioni rese nei confronti di ARPA FVG.

Il pagamento della fattura verrà effettuato a mezzo mandato entro 30 giorni dal ricevimento della fattura, previa verifica di conformità resa da parte del Direttore dell'Esecuzione contrattuale e acquisizione del DURC attestante la regolarità contributiva.

ARPAFVG, a garanzia della puntuale osservanza delle clausole contrattuali, può sospendere, ferma restando l'applicazione delle eventuali penalità, il pagamento all'Appaltatore cui siano state contestate inadempienze nell'esecuzione della fornitura fino a che non si sia posto in regola con gli obblighi contrattuali (art. 1460 C.C.).

Art. 14 – Subappalto

Qualora l'appaltatore intendesse procedere con il subappalto, dovrà dichiarare in sede di offerta i servizi e le forniture o parti di essi che si intendono subappaltare, sarà tenuto inoltre a formulare richiesta scritta alla

stazione appaltante e ad attendere la conseguente autorizzazione. L'eventuale affidamento in subappalto dei servizi/forniture oggetto dell'appalto non autorizzato dall'amministrazione comporterà la risoluzione immediata del contratto. Non è consentito il subappalto in favore di imprese che hanno presentato offerta in sede di gara, non risultate aggiudicatarie. La richiesta di subappalto e l'autorizzazione allo stesso avverrà secondo quanto previsto dalla normativa vigente, ex art. 105 D. Lgs. n. 50/2016.

Art. 15 - Clausola risolutiva espressa

L'affidamento a terzi, in caso di risoluzione del contratto, verrà comunicato alla ditta inadempiente. Nel caso di minor spesa sostenuta per l'affidamento a terzi, nulla competerà alla ditta inadempiente. L'esecuzione in danno non esimerà la ditta inadempiente da ogni responsabilità in cui la stessa possa incorrere a norma di legge per i fatti che hanno motivato la risoluzione.

La risoluzione del contratto comporta l'incameramento della cauzione definitiva e/o la possibilità per l'Amministrazione di agire ai sensi dell'art. 1936 e ss. c.c., oltre all'eventuale richiesta di risarcimento dei danni ai sensi dell'art. 1223 c.c. e delle maggiori spese sostenute per l'affidamento del servizio ad altra ditta.

L'ARPA FVG si riserva di recedere in qualsiasi momento dal Contratto sottoscritto, previa formale comunicazione e pagamento delle prestazioni già eseguite, nel caso in cui Consip S.p.A. o altre centrali di committenza regionali, rendano disponibili convenzioni di beni o servizi equivalenti a quelli della presente procedura a condizioni migliorative.

Saranno rispettati i principi di riservatezza delle informazioni fornite, ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e s.m., compatibilmente con le funzioni istituzionali, le disposizioni di legge e regolamentari concernenti i pubblici appalti e le disposizioni riguardanti il diritto di accesso ai documenti.

Art. 16 - Tracciabilità dei flussi finanziari

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 8, della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e ss.mm.ii., l'Appaltatore s'impegna a rispettare puntualmente quanto previsto dalla predetta disposizione in ordine agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari.

L'Aggiudicatario, nella sua qualità di appaltatore, si obbliga, a mente dell'art. 3, comma 8, della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e ss.mm.ii., ad inserire nei contratti sottoscritti con i subappaltatori o i subcontraenti, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla succitata legge. A tal fine ARPA FVG verificherà il corretto adempimento del suddetto obbligo.

Art. 17 - Stipulazione del contratto

Il contratto relativo alla fornitura in appalto sarà stipulato in modalità elettronica ai sensi dell'art. 32 co.14 del D.Lgs. 50/2016. Le spese a carico dell'aggiudicatario sono l'imposta di bollo e l'imposta per la registrazione in caso d'uso.

ARPA FVG si riserva, nei casi di urgenza e/o necessità, di richiedere l'avvio delle prestazioni contrattuali anche in pendenza della stipulazione del contratto, previo accertamento del possesso dei requisiti previsti dall'art. 80 D.Lgs. 50/2016 e previa costituzione della garanzia definitiva di cui al precedente art.3.

Art. 19 - Trattamento dei dati, consenso al trattamento

Ai sensi di quanto previsto dal D. Lgs. 30/6/2003, n. 196 (Codice della Privacy) in tema di trattamento di dati personali, le parti dichiarano di essersi preventivamente e reciprocamente informate prima della sottoscrizione del contratto derivante dal presente Capitolato circa le modalità e le finalità dei trattamenti di dati personali che verranno effettuati per l'esecuzione della fornitura.

I dati personali forniti dalle ditte partecipanti saranno oggetto di trattamento, ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e art. 6 della Direttiva 2004/18/CE, con o senza ausilio di mezzi informatici, limitatamente e per le finalità connesse all'espletamento della gara e all'esecuzione del contratto.

Art. 20 - Norme di rinvio

Per quanto qui non espressamente previsto e disciplinato si fa riferimento alle norme vigenti in materia di pubbliche forniture e servizi, nonché alle norme del Codice Civile in materia di obbligazioni e contratti.



LOTTO 1: Disciplinare tecnico per la fornitura e l'installazione di due sistemi cromatografici accoppiati ad uno spettrometro di massa ad alta risoluzione

Spettrometro di massa ibrido ad alta risoluzione (Q-HRMS) accoppiato ad un sistema cromatografico liquido ad alte prestazioni (UHPLC) ed a un Cromatografo Ionico (IC).

Sede ARPA FVG di consegna ed installazione: Via Colugna, 42 – 33100 (Udine). Piano terra (stanza B131).

Premessa

L'acquisizione dello strumento è finalizzata alla determinazione in matrici acquose (acque superficiali e sotterranee) per iniezione diretta e in matrici alimentari di residui di prodotti fitosanitari e loro metaboliti, pesticidi polari (glifosate, ampa, glufosinate, ecc.), pesticidi ionici, farmaci, ormoni e altre sostanze organiche inquinanti.

Lo strumento, ad alta risoluzione, dovrà permettere sia la determinazione quantitativa di sostanze "target", con elevate prestazioni, in termini di sensibilità e produttività, sia la possibilità di eseguire analisi "non target" sfruttando l'elevata accuratezza di massa. Il sistema UHPLC/IC/HRMS dovrà essere composto da un cromatografo liquido ad alte prestazioni (UHPLC), un cromatografo ionico (IC) ed un rivelatore di massa ibrido ad alta risoluzione (Q-HRMS) con elevata sensibilità e produttività. Il sistema proposto dovrà essere in grado di determinare analiti di interesse ambientale in un range di massa compreso almeno tra 10 e 2000 amu, in particolare dovrà permettere sia la determinazione quali/quantitativa di sostanze "target", con elevate prestazioni, in termini di sensibilità e produttività, sia la possibilità di eseguire analisi "non target" sfruttando l'elevata accuratezza di massa, il tutto potendo utilizzare alternativamente le tecniche separative UHPLC e IC per coprire un ampio spettro di composti, sia apolari che polari.

Il sistema deve essere completamente automatizzabile, gestibile da un'unica piattaforma software, di elevata robustezza; deve inoltre mantenere una risposta stabile a fronte di elevate frequenze di iniezione di matrici ambientali, anche complesse, ed essere equipaggiato con efficienti sistemi per la messa a punto dei metodi, la gestione del processo, il controllo di qualità e l'analisi statistica dei dati analitici.

La documentazione allegata all'offerta tecnica deve permettere in modo inequivocabile di individuare le caratteristiche tecniche della strumentazione offerta.

La fornitura del sistema dovrà prevedere inoltre quanto necessario per posizionarlo, un sistema di insonorizzazione della/e pompa/e rotative ed un generatore di azoto (se necessari previa visione da parte della ditta dei locali adibiti).

Le ditte dovranno, in fase di sopralluogo, verificare la compatibilità con gli impianti esistenti e con le caratteristiche dei locali dove dovrà essere installata la strumentazione.

Lo strumento dovrà essere configurato per consentire quanto richiesto dal presente capitolato e caratterizzato da prestazioni di livello idoneo a tale scopo.

Requisiti tecnici MINIMI della strumentazione offerta.

Il sistema offerto deve prevedere i seguenti componenti:

- A. Spettrometro di massa ibrido ad alta risoluzione (Q-HRMS)
- B. Sistema di cromatografia ad alta efficienza (UHPLC)
- C. Sistema di cromatografia ionica (IC)
- D. Hardware comprensivo di 1 o 2 PC di adeguata potenza, completi di monitor, una stampante laser e un sistema di archiviazione esterno.
- E. Software che possa gestire l'intero sistema

La configurazione richiesta (A, B, C, D ed E) prevede la formula "chiavi in mano" ossia una dotazione completa e pronta per l'uso anche qualora elementi di dettaglio e di collegamento fra una parte e l'altra dell'intero sistema siano state omesse.



A. Spettrometro di massa ibrido ad alta risoluzione (Q-HRMS)

1. Deve essere dotato di interfaccia elettrospray (ESI) in grado di operare in ionizzazione positiva e negativa, con flussi massimi compresi tra 10 e 2000 μ L senza necessità di ripartizione. Possibilità di utilizzare sorgenti diverse (APCI, APPI ecc.)
2. Deve permettere acquisizioni in "fullscan" in un range di almeno 50 e 2000 amu.
3. Deve poter prevedere acquisizione contemporanea di dati in modalità "full scan" ed eventi di frammentazione "MS/MS" senza perdita evidente di sensibilità.
4. Deve avere una risoluzione elevata alle masse più basse (es. Glifosate, m/z 169), sia in modalità MS che MS/MS, tale da permettere di differenziare il più possibile il segnale di queste sostanze dal fondo/matrice.
5. Deve avere accuratezza di massa non inferiore a 2 ppm (calibrazione interna) e 5 ppm (calibrazione esterna).
6. Il quadrupolo di selezione del precursore deve lavorare con una risoluzione non inferiore a 0,7 Da.
7. Deve essere dotato di sistema di infusione diretta a mezzo siringa.

B. Sistema di cromatografia ad alta efficienza (UHPLC)

8. Sistema con 2 pompe binarie a gradiente con miscelazione ad alta pressione e contropressione massima di esercizio non inferiore a 1000 bar (15000 psi).
9. Sistema di degasaggio integrato dei solventi del tipo a permeazione e basso volume senza l'utilizzo di gas ausiliari.
10. Formazione del gradiente con miscelazione ad alta pressione e piccolo volume.
11. Formazione del gradiente con accuratezza minima della composizione dello 0,5%
12. Intervallo di flussi selezionabile tra 0,01 a 2 mL/min con steps di incremento di almeno 0,005 mL.
13. Precisione del flusso inferiore a 0,1 % RSD nel range di flussi.
14. Modulo di termostatazione colonne e relative pre-colonne operante tra +10°C e +60°C senza ausilio di gas ausiliari e stabilità di temperatura impostata \pm 0,5°C
15. Deve poter utilizzare le principali colonne in commercio.
16. Autocampionatore con capacità di alloggiare almeno 80 vials da 2 mL, con modulo di termostatazione tipo "peltier" tra 4 e 40°C, possibilità di iniettare volumi compresi tra 1 e 100 μ L, avere un volume morto inferiore a 150 μ L ed essere dotato di un efficace sistema di lavaggio ago/porta di iniezione.

C. Cromatografo Ionico

17. Cromatografo ionico da banco atto ad essere accoppiato con spettrometro di massa ad alta risoluzione e finalizzato all'analisi di pesticidi polari (es.: glifosate, ampa, glufosinate, ecc.), nelle acque per iniezione diretta e negli alimenti.
18. Il sistema dovrà essere configurato con una linea di pompaggio in materiale chimicamente inerte (PEEK) e compatibile con soluzioni organiche ed acquose (pH 0-14).
19. Il sistema deve essere dotato di un autocampionatore realizzato in materiale inerte (PEEK) in grado di lavorare liberamente sulle tre coordinate X, Y e Z, deve poter alloggiare vials di volumi diversi e comunque garantire una capacità di almeno 80 vials da 2 mL. Deve inoltre poter alloggiare 2 valvole di iniezione relative alle rispettive colonne in compartimento termostatabile.
20. Il sistema cromatografico deve essere in grado di gestire eluenti ad elevata forza ionica e devono quindi essere forniti 2 soppressori anionici di tipo elettrochimico da dedicare ai due canali analitici per la determinazione di pesticidi polari (Glifosate, AMPA, ecc).
21. Il sistema deve essere equipaggiato con due rivelatori conduttometrici alloggiati in compartimento termostatabile ed essere dotati di sistema di compensazione automatica della temperatura della cella. Le celle devono essere costruite in materiale



- inerte, termostatare, ed avere volume non superiore a 1 □ L, con un intervallo di misura continuo su tutto il range di lettura (specificare range di lettura in □ S).
22. Il cromatografo deve essere dotato di sistema di generazione di eluente in un campo di concentrazione di almeno 2-100 mM, partendo da acqua ultrapura, con accuratezza e precisione nella generazione tale da garantire riproducibilità dei tempi di ritenzione. La generazione dell'eluente deve essere possibile sia in modalità isocratica che in modalità di gradiente, su entrambi i canali analitici.
 23. Il sistema fornito deve essere completo di tutte le pompe ed accessori ausiliari che si rendano necessari al perfetto utilizzo in accoppiamento con lo spettrometro di massa, indicando soluzioni tecniche adottate e schema proposto. Tale soluzione deve prevedere un sistema di pompe/valvole di switch che permetta di inviare il flusso in uscita dalla colonna cromatografica alternativamente alla sorgente o allo scarico e contemporaneamente mantenere sempre un flusso alla sorgente.

D. Hardware

24. La fornitura deve prevedere un PC completo di accessori per l'acquisizione/elaborazione dei dati ed un eventuale secondo PC da dedicare alla sola elaborazione dei dati.
25. I PC devono essere di adeguata configurazione, tale da permettere la massima operatività con i software di gestione del sistema.
26. La fornitura deve prevedere anche un unità di memorizzazione esterna (Hard disk esterno) con capacità di archiviazione non inferiore a 4 TB per permettere l'archiviazione dei dati acquisiti.
27. Devono essere presenti schede per il collegamento alla rete internet ed intranet aziendale.

E. Software

28. La piattaforma software ed il sistema operativo deve garantire la gestione ed il controllo dell'intero sistema (punti A. B. e C.).
29. Devono essere presenti tutti i software necessari alla gestione del tuning e di calibrazione dello spettrometro di massa, della siringa di infusione diretta, all'acquisizione dei dati da entrambi i sistemi cromatografici (UHPLC e IC), dell'elaborazione degli stessi sia qualitativamente che quantitativamente, della gestione dei dati su fogli elettronici (excel), alla personalizzazione dei report di stampa.
30. Devono far parte della fornitura anche database e librerie integrate per una ricerca di masse esatte e riconoscimento di spettri MS/MS, un collegamento a banche dati online (chemspider o similari).
31. Devono essere presenti software in grado di ottenere le formule brute per ogni composto di cui viene misurata la massa esatta e associare le formule brute identificate con le strutture chimiche dei composti ottenuti (sia in modalità MS che MS/MS).

F. Formazione del personale e garanzia:

32. Dopo collaudo positivo del sistema, dovrà essere effettuato un training di addestramento presso la sede di ARPA FVG – laboratorio di Udine per un tempo adeguato al raggiungimento di uno standard operativo minimo e comunque non inferiore a 5 giorni lavorativi.
33. Garanzia di 12 mesi comprensiva, per tutto il periodo, di:
 - o Una manutenzione preventiva, da eseguirsi l'ultimo mese prima della scadenza della garanzia, comprensiva di regolazioni e manutenzione generale come previste dal costruttore;
 - o Verifiche di sicurezza fondamentali secondo le periodicità dettate dalle normative vigenti, con rendicontazione delle misure effettuate;



- Illimitato numero di interventi di manutenzione correttiva entro le 5 giornate lavorative (escluso sabato e festivi), dalla chiamata effettuata da parte del Direttore dell'esecuzione del contratto (i giorni della chiamata e dell'intervento si intendono inclusi nel conteggio);
- Risoluzione del guasto comunque entro 10 giornate lavorative (escluso sabato e festivi) dalla chiamata da parte Direttore dell'esecuzione del contratto (i giorni della chiamata e dell'intervento si intendono inclusi nel conteggio);
- Sono incluse tutte le parti di ricambio;
- Sono incluse le spese di spedizione;
- Aggiornamenti hardware e software ai fini di aumentare la sicurezza, l'affidabilità e le prestazioni del sistema come indicato dal costruttore.

Per l'intero periodo di garanzia tutta l'attività manutentiva di controllo sull'apparecchiatura dovrà essere conforme ai protocolli definiti dal costruttore e di tale attività dovranno essere consegnata la reportistica al committente alla scadenza della garanzia.

Inoltre tutta la strumentazione fornita dovrà essere corredata:

- dei manuali d'uso
- delle certificazioni di conformità a norme europee sulla sicurezza ed, eventuali, certificazioni di qualità del produttore
- della licenza d'uso dei software applicativi dello strumento
- dei certificati di validazione dei software
- sistemi operativi necessari per l'installazione dei software di gestione del sistema oggetto di gara

G. Prove tecniche richieste:

Le ditte concorrenti dovranno eseguire le prove tecniche sottoelencate per la valutazione delle performances del sistema. Tali prove dovranno essere eseguite su un sistema analogo a quello proposto, i risultati dovranno essere inseriti nella documentazione allegata all'offerta tecnico-qualitativa.

Le stesse prove dovranno poi essere replicate in fase di collaudo e dovranno confermare i risultati riportati nella documentazione allegata all'offerta tecnico-qualitativa.

In sede di sopralluogo ARPA consegnerà i campioni su cui effettuare le prove tecniche richieste.

1. **Prova risoluzione (potere risolutivo) e accuratezza di massa (espressa in ppm):** dovranno essere calcolate e dimostrate il potere risolutivo e l'esattezza di massa utilizzando la massa del Glifosate ($m/z=169$) secondo le formule:
 - Potere risolutivo = massa nominale/FWHM.
 - Accuratezza di massa ppm = $((m/z \text{ sperimentale} - m/z \text{ teorica}) / (m/z \text{ teorica})) * 10^6$
2. **Prova pesticidi polari:** Determinazione in cromatografia ionica per iniezione diretta di acqua potabile di **Glifosate e suo metabolita AMPA**. A tal fine si chiede una curva di taratura lineare su almeno 5 punti nel range di concentrazione $0 - 1 \mu\text{g/L}$, con calcolo del coefficiente di correlazione R^2 e una serie di repliche analitiche sul punto più basso della curva (almeno 6) con calcolo di LOD, LOQ e CV%.
3. **Prova riconoscimento sostanze "untarget" e accuratezza di massa:** Verrà fornita da Arpa FVG una miscela acquosa di pesticidi alla concentrazione nominale di $0,1 \mu\text{g/L}$ sulla quale eseguire un'analisi di tipo multiresiduale utilizzando cromatografia UHPLC. A seguito di questa si chiede di tabellare un elenco dei principi attivi identificati con nome, CAS e valore dell'accuratezza di massa espressa in ppm.


Scheda punteggio qualità e caratteristiche migliorative massimo 70 punti

CARATTERISTICHE			Punteggio massimo
Spettrometro di massa ibrido Q-HRMS	G.1	Potere Risolutivo e Accuratezza di massa Glifosate	Fino a 30 punti
	G.2	LOD, LOQ e CV% prova pesticidi Glifosate e AMPA	Fino a 10 punti
	G.3	Tabella unknown riconoscimento ed Accuratezze di massa	Fino a 5 punti
Cromatografo liquido UHPLC	B 1-8	dettagliare caratteristiche tecniche	Fino a 6 punti
Cromatografo Ionico	C 17-23	dettagliare caratteristiche tecniche	Fino a 6 punti
Garanzia	F.33	Estensione periodo di garanzia alle medesime condizioni	Fino a 4 punti
Hardware	D.24	2 PC	3 punti
Accessori forniti o migliorativi (ulteriori sorgenti, ulteriori accessori o altro)		Ulteriori migliorie senza oneri aggiuntivi per l'Amministrazione	Fino a 3 punti
Impatto ambientale		Dettagliare eventuali soluzioni adottate per diminuire impatto ambientale	Fino a 3 punti
Totale			Massimo 70 punti



LOTTO2: Disciplinare tecnico per la fornitura e l'installazione di n.2 sistemi gascromatografici accoppiati a triplo quadrupolo

N. 2 gascromatografi ad alte prestazioni (HRGC) ciascuno accoppiato a rivelatore di massa a triplo quadrupolo (QqQ), sistema di iniezione PTV ed autocampionatore per iniezione liquida da destinarsi al Laboratorio di Udine.

Sede ARPA FVG di consegna ed installazione: Via Colugna, 42 – 33100 (Udine). Piano terra.

Premessa

Ciascun sistema GC/MS/MS dovrà essere composto da un gascromatografo ad alte prestazioni (HRGC) completo di iniettore PTV con sistema criogenico a CO₂, autocampionatore e rivelatore a Spettrometria di Massa a triplo quadrupolo (MS/MS) che rappresenti lo stato dell'arte di questa tecnica analitica, per la determinazione quantitativa di inquinanti organici in matrici ambientali ed alimentari più o meno complesse, con elevata sensibilità e produttività. Il sistema proposto deve essere in grado di determinare analiti di interesse ambientale in un range di massa compreso almeno tra 10 e 1000 amu. Il sistema deve essere completamente automatizzabile, gestibile da software, di elevata robustezza; deve inoltre mantenere una risposta stabile a fronte di elevate frequenze di iniezione di matrici ambientali, anche complesse, ed essere equipaggiato con efficienti sistemi per la messa a punto dei metodi, la gestione del processo, il controllo di qualità e l'analisi statistica dei dati analitici.

La documentazione allegata all'offerta tecnica deve permettere in modo inequivocabile di individuare le caratteristiche tecniche della strumentazione offerta.

La fornitura dovrà prevedere inoltre un carrello per posizionare la strumentazione ed un sistema di insonorizzazione della pompa primaria integrato oppure di tipo "Silent Box".

Le ditte dovranno, in fase di sopralluogo, verificare la compatibilità con gli impianti esistenti e con le caratteristiche dei locali dove dovrà essere installata la strumentazione.

La strumentazione dovrà essere configurata per consentire quanto richiesto dal presente capitolato e caratterizzata da prestazioni di livello idoneo a tale scopo.

Requisiti tecnici MINIMI della strumentazione offerta.

- A. Gascromatografo ad alte prestazioni con temperatura del forno programmabile fino a 400°C e sistema di controllo elettronico dei flussi completo di iniettore PTV con raffreddamento sub-ambiente a CO₂ e dotato di sistema per analisi con tecnica di "back-flush" per minimizzare l'introduzione di matrice in colonna.
- B. Spettrometro di massa a triplo quadrupolo con cella di collisione interposta, dotato di sistemi di ionizzazione con sorgente ad impatto elettronico (EI) e ionizzazione chimica sia positiva che negativa (PCI e NCI)
- C. Autocampionatore con possibilità di operare come campionatore per liquidi completo di accessori, con possibilità di upgrade per iniezioni in spazio di testa ed SPME.
- D. PC di adeguata potenza e completo di stampante laser dedicata, libreria NIST di ultima generazione e pacchetti di software gestionale dedicati
- E. Formazione del personale e garanzia
- F. Caratteristiche di sensibilità

A) Gascromatografo

1. Temperatura del forno programmabile fino a 400°C
2. Possibilità di utilizzare non meno di 10 rampe di incremento della temperatura
3. Velocità massima di riscaldamento non inferiore a 50°C/min.



4. Controllo elettronico di tutti i flussi di lavoro con precisione negli incrementi elettronici di pressione di almeno 0,01 psi
5. Possibilità di implementare analisi con tecnica back-flush
6. Possibilità di implementare un secondo iniettore
7. Iniettore tipo PTV a controllo elettronico dei flussi, con raffreddamento sub-ambiente a CO₂ liquida
8. Riscaldamento del liner di almeno 100°C/sec
9. Possibilità di iniezioni split, splitless, large volume, solvent vent e multi-iniezione dello stesso campione

B) Detector di massa

10. Sorgenti ad impatto elettronico (EI), a ionizzazione chimica positiva (PCI) e negativa (NCI), riscaldabile fino ad almeno 300°C, di facile manutenzione e pulizia.
11. Quadrupoli che non richiedano nessuna manutenzione ordinaria
12. Entrambi i quadrupoli devono operare in tutto l'intervallo di massa ad una risoluzione tale che la FWHM non sia superiore a 0,7 amu
13. intervallo di massa minimo da 10 a 1000 amu
14. Stabilità di massa migliore di 0.1 Da in 12 ore
15. Velocità di scansione non inferiore a 10000 amu/secondo
16. Modalità di acquisizione MS scan, MS SIM e MRM
17. Capacità di effettuare analisi sia in “precursor ion”, sia in “product ion”, sia in “neutral loss”
18. Range dinamico di almeno cinque ordini di grandezza
19. Cella di collisione ad accelerazione lineare “zero cross-talk” con velocità di svuotamento inferiore al minimo dwell-time di acquisizione
20. Possibilità di acquisire transazioni MRM fino ad almeno 1 msec (dwell time) senza significativa perdita di intensità di segnale

C) Autocampionatore

21. Campionatore automatico per liquidi con capacità di iniettare su due diversi iniettori e di alloggiare almeno 80 vials da 2 mL.
22. Il campionatore deve poter essere aggiornato in un secondo tempo con moduli che permettano iniezioni di tipo “head space”, utilizzo di tecniche “SPME” eventualmente prevedendo anche il cambio automatico della siringa e/o delle fibre SPME

D) Hardware e Software

23. L'hardware deve prevedere un PC di potenza adeguata dotato di tutte le periferiche necessarie compresa stampante laser.
24. I software di gestione del sistema analitico dovranno poter gestire tutti i parametri strumentali sia del gascromatografo che dell'autocampionatore e dello spettrometro in modo totalmente integrato.
25. Deve essere fornita una libreria di spettri NIST aggiornata all'ultima versione esistente.
26. Devono essere forniti i software Excel e Word
27. Devono inoltre essere presenti sistemi di gestione dei dati acquisiti in modo qualitativo e quantitativo e devono disporre obbligatoriamente di:
 1. funzioni di controllo, diagnostica e funzionamento del sistema analitico, di tuning automatico e calibrazioni dei parametri strumentali.
 2. applicazioni dedicate all'ottimizzazione automatica dei parametri della frammentazione delle molecole di interesse (parametri MRM)
 3. revisione automatica dei dati analitici con possibilità di evidenziare automaticamente i parametri fuori specifiche impostate all'interno di una sequenza



4. database estesi dedicati a pesticidi e inquinanti organici contenenti transazioni MRM per analisi multiresiduali direttamente importabili nei metodi di acquisizione.
5. funzioni di editing dei rapporti analitici personalizzabili
6. gestione statistica dei dati acquisiti, di bianchi, eventuali controlli, calibrazioni ecc.

E) Formazione del personale e garanzia:

Dopo collaudo positivo del sistema, va previsto un training di addestramento presso la sede di ARPA FVG – laboratorio di Udine per un tempo adeguato al raggiungimento di uno standard operativo minimo e comunque non inferiore a 3 giorni lavorativi.

Garanzia di 12 mesi comprensiva, per tutto il periodo, di:

- Una manutenzione preventiva, da eseguirsi prima della scadenza della garanzia, comprensiva di regolazioni e manutenzione generale come previste dal costruttore;
- Verifiche di sicurezza fondamentali secondo le periodicità dettate dalle normative vigenti, con rendicontazione delle misure effettuate;
- Illimitato numero di interventi di manutenzione correttiva entro le 5 giornate lavorative (escluso sabato e festivi), dalla chiamata effettuata da Direttore dell'esecuzione del contratto (i giorni della chiamata e dell'intervento si intendono inclusi nel conteggio);
- Risoluzione del guasto comunque entro 10 giornate lavorative (escluso sabato e festivi) dalla chiamata da parte del Direttore dell'esecuzione del contratto (i giorni della chiamata e dell'intervento si intendono inclusi nel conteggio);
- Sono incluse tutte le parti di ricambio;
- Sono incluse le spese di spedizione;
- Aggiornamenti hardware e software ai fini di aumentare la sicurezza, l'affidabilità e le prestazioni del sistema come indicato dal costruttore.

Per l'intero periodo di garanzia tutta l'attività manutentiva di controllo sull'apparecchiatura dovrà essere conforme ai protocolli definiti dal costruttore e di tale attività dovranno essere consegnata la reportistica al committente alla scadenza della garanzia

F) Caratteristiche di sensibilità richieste:

Le performances richieste dovranno essere ottenute a seguito di un tuning automatico con risoluzione di 0,7 amu (FWHM) sia per il Q1 che per il Q3 senza ulteriore modifica dei parametri così ottenuti.

28. modalità Full Scan (50-350 scan range): Introducendo in colonna capillare 25-30 m. x 0,20-0,25 mm x 0,25 \square m **100 fg** di Octafluoronaftalene (OFN) estraendo la traccia ionica relativa allo ione 272 si dovrà ottenere un rapporto segnale/rumore pari a S/N > 100
29. modalità MRM: Introducendo in colonna capillare 25-30 m. x 0,20-0,25 mm x 0,25 \square m **10 fg** di Octafluoronaftalene (OFN) e monitorando le transazioni 272 \Rightarrow 241 e 272 \Rightarrow 222 si dovrà ottenere un segnale sulla transazione 272 \Rightarrow 222 pari a S/N > 1000
30. Inoltre, verrà chiesta una prova su matrice alimentare addizionata di pesticidi, preparata e fornita a cura di Arpa, sulla quale verrà effettuata una valutazione (verranno indicati tutti i principi contenuti, la concentrazione e la matrice utilizzata).



Tutti i valori di S/N dovranno essere calcolati sul **segnale grezzo** dello ione o della transazione senza **nessun filtro di smoothing** applicato, con la misura del noise pari ad almeno l'ampiezza del picco sulla linea di base in prossimità del segnale ed applicando la seguente equazione:

$$S/N = \frac{\text{(Intensità del picco – intensità media del noise)}}{1 \text{ Deviazione Standard delle scansioni del noise}}$$

Le ditte concorrenti dovranno eseguire le prove tecniche per la valutazione delle performances del sistema. Tali prove dovranno essere eseguite su un sistema analogo a quello proposto, i risultati dovranno essere inseriti nella documentazione allegata all'offerta tecnico-qualitativa.

Le stesse prove dovranno poi essere replicate in fase di collaudo e dovranno confermare i risultati riportati nella documentazione allegata all'offerta tecnico-qualitativa.

In sede di sopralluogo ARPA consegnerà i campioni su cui effettuare le prove tecniche richieste.

Scheda punteggi qualità e caratteristiche migliorative massimo 70 punti

CARATTERISTICHE			Punteggio massimo
Gascromatografo e autocampionatore	A.7	Specifiche iniettore PTV (dettagliare)	Fino a 8 punti
	A.5	Sistema back-flush pre/inter/post colonna (dettagliare)	Fino a 2 punti
	C.21-22	Caratteristiche autocampionatore anche in funzione di eventuali aggiornamenti (dettagliare)	Fino a 10 punti
Spettrometro di massa a triplo quadrupolo	B.10	Caratteristiche delle sorgenti EI, PCI/NCI e loro manutenzione (dettagliare)	Fino a 10 punti
	B.20	MRM cycle time (dwell time+pause time)	Fino a 4 punti
	B.19	Modalità e velocità di svuotamento cella di collisione (dettagliare)	Fino a 4 punti
Sistema gestione e software	D.27.4	Fornitura di database delle transizioni MRM ottimizzate per il GCQQQ sul maggior numero di analiti e con il maggior numero di transizioni per analita, direttamente importabili nel metodo di acquisizione (dettagliare)	Fino a 5 punti
	D.27.2	Sistema di ottimizzazione dell'applicazioni delle transazioni MRM (MRM dinamico - dettagliare)	Fino a 5 punti
	D.24 - 27	Numero e tipologia dei software forniti a corredo	Fino a 4 punti



Garanzia	E	Estensione periodo di garanzia Alle medesime condizioni	Fino a 4 punti
Caratteristiche di sensibilità	F.28 – F.29	Valutazione sensibilità OFN	Fino a 2 punti
	F.30	Valutazione Matrice alimentare	Fino a 6 punti
Accessori extra forniti o migliorativi		Specificare dettagliatamente	Fino a 3 punti
Impatto ambientale		Soluzioni adottate per diminuire impatto ambientale	Fino a 3 punti
Totale			Massimo 70 punti



ARPA FVG
 Agenzia Regionale per la Protezione
 dell'Ambiente del Friuli Venezia Giulia

LOTTO 3: *Disciplinare tecnico per la fornitura e l'installazione di un sistema cromatografico uhplc/spe online*

Sede ARPA FVG di consegna ed installazione: Via Colugna, 42 – 33100 (Udine). Piano terra (stanza B123).

Il laboratorio dispone di un sistema UHPLC/LC/MS/MS dedicato all'analisi di campioni acquosi mediante iniezione diretta del campione. Lo scopo della fornitura è quello di dotare il laboratorio di Udine di una seconda linea UHPLC, da interfacciare allo spettrometro esistente, configurata in maniera simile a quella già in uso ma in grado di eseguire anche preconcentrazioni con la tecnica SPE online. Il laboratorio attualmente dispone di una pompa non utilizzata (pompa isocratica quaternaria Nexera LC-30) che potrà essere usata al fine di creare il secondo sistema UHPLC.

Le ditte dovranno, in fase di sopralluogo, verificare la compatibilità con gli impianti esistenti e con le caratteristiche dei locali dove dovrà essere installata la strumentazione.

Lo strumento dovrà essere configurato per consentire quanto richiesto dal presente capitolato e caratterizzato da prestazioni di livello idoneo a tale scopo.

Caratteristiche tecniche minime ed essenziali del Sistema offerto:

- A. Il sistema cromatografico offerto dovrà essere costituito da un sistema UHPLC a doppia pompa con valvola di selezione solventi in grado di lavorare in gradiente binario miscelando fino a 4 solventi e gestire contropressioni di esercizio non inferiori a 1000 Bar, con intervallo di flusso selezionabile tra 0,01 e 2,00 mL/minuto. La formazione del gradiente deve avvenire ad alta pressione su miscelatore a basso volume (20-50 microlitri).
- B. Modulo di degasaggio integrato dei solventi senza utilizzo di gas ausiliari.
- C. Forno colonne termostato ad effetto Peltier in grado di ospitare colonne fino a 200 mm.
- D. Il sistema dovrà essere equipaggiato con un campionatore a braccio robotizzato X_Y_Z in grado di ospitare vials di diversi volumi e poter lavorare sia in iniezione diretta che in preconcentrazione su colonnine SPE; a tal fine dovrà essere dotato ed essere configurato con 2 porte di iniezione separate, una per iniezione diretta fino ad un massimo di 0,1 mL ed una ad alto volume per preconcentrazione su colonnina SPE, oltre a quant'altro necessario (pompe, valvole di switch ecc.) per rendere completamente automatico il condizionamento della colonna di concentrazione, il caricamento del campione, il cleanup e la eluizione verso la colonna analitica.
- E. Almeno una colonna di pre-concentrazione C18 ed una polimerica necessarie al funzionamento.
- F. Tutto il sistema cromatografico, eventualmente comprensivo della pompa isocratica LC-30 attualmente presente in laboratorio, dovrà essere gestito interamente dal software Analyst dello spettrometro di massa.
- G. La fornitura dovrà comprendere, se necessario, anche l'aggiornamento dei software Analyst e Multiquant dello spettrometro all'ultima versione disponibile sul mercato al momento dell'acquisto.
- H. Il nuovo sistema dovrà essere configurato parallelamente a quello esistente ed inserito tra i profili hardware del detector di massa in modo da poter utilizzare alternativamente i due sistemi cromatografici (quello attualmente in uso presso il laboratorio e quello oggetto della attuale fornitura) senza interventi hardware da parte dell'operatore, attraverso l'uso del software di gestione Analyst.
- I. Tutte le eventuali rivalidazioni dei sistemi cromatografici e del detector di massa, in seguito alla variazione di configurazione, saranno a carico della ditta aggiudicataria.



ARPA FVG
 Agenzia Regionale per la Protezione
 dell'Ambiente del Friuli Venezia Giulia

- J. La fornitura deve essere comprensiva di un training operativo direttamente presso i laboratori di ARPA FVG per l'utilizzo del sistema, comprensivo dello sviluppo di una metodica LC-SPE online-MS/MS per l'analisi di acque di mare per il perseguimento degli obiettivi della Direttiva Europea 2008/56/CE (Marine Strategy Framework Directive) nonché del DL 172/2015 ed alla Decisione Europea 495/2015 (Watch List).
- K. Garanzia di 12 mesi comprensiva, per tutto il periodo, di:
- Una manutenzione preventiva, da eseguirsi prima della scadenza della garanzia, comprensiva di regolazioni e manutenzione generale come previste dal costruttore;
 - Verifiche di sicurezza fondamentali secondo le periodicità dettate dalle normative vigenti, con rendicontazione delle misure effettuate;
 - Illimitato numero di interventi di manutenzione correttiva entro le 5 giornate lavorative (escluso sabato e festivi), dalla chiamata effettuata da parte del Direttore dell'esecuzione del contratto (i giorni della chiamata e dell'intervento si intendono inclusi nel conteggio);
 - Risoluzione del guasto comunque entro 10 giornate lavorative (escluso sabato e festivi) dalla chiamata da parte del Direttore dell'esecuzione del contratto (i giorni della chiamata e dell'intervento si intendono inclusi nel conteggio);
 - Sono incluse tutte le parti di ricambio;
 - Sono incluse le spese di spedizione;
 - Aggiornamenti hardware e software ai fini di aumentare la sicurezza, l'affidabilità e le prestazioni del sistema come indicato dal costruttore.

N.B. Per l'intero periodo di garanzia tutta l'attività manutentiva di controllo sull'apparecchiatura dovrà essere conforme ai protocolli definiti dal costruttore e di tale attività dovranno essere consegnata la reportistica al committente alla scadenza della garanzia.

- L. Il sistema, lavorando in modalità preconcentrazione, deve poter garantire le seguenti prestazioni minime per i seguenti analiti: introducendo un massimo di 5 ml di campione sulla colonnina di carico si devono poter quantificare i seguenti 3 analiti alle corrispondenti concentrazione:
- 17-alfa-etinilestradiolo 0,1 ng/L
 - 17-beta-estradiolo 0,4 ng/L
 - Estrone 0,4 ng/L

Le ditte concorrenti dovranno eseguire le prove tecniche per la valutazione delle prestazioni del sistema. Tali prove dovranno essere eseguite su un sistema analogo a quello proposto, i risultati dovranno essere inseriti nella documentazione allegata all'offerta tecnico-qualitativa.

Le stesse prove dovranno poi essere replicate in fase di collaudo e dovranno confermare i medesimi risultati riportati nella documentazione allegata all'offerta tecnico-qualitativa.

In sede di sopralluogo ARPA consegnerà i campioni su cui effettuare le prove tecniche richieste.

Scheda di valutazione a punteggio su aspetti migliorativi rispetto alle caratteristiche minime ed essenziali

Soluzione tecnica proposta dalla ditta Verranno valutati in particolare i seguenti sottoelementi: 1. <i>Volumi campione utilizzabili per la pre-concentrazione</i> 2. <i>Numero e tipologia vials utilizzabili</i> 3. <i>Eventuale modularità ed espandibilità del sistema in previsione di sviluppi futuri.</i>	Fino a 40 punti
--	-----------------



ARPA FVG
 Agenzia Regionale per la Protezione
 dell'Ambiente del Friuli Venezia Giulia

Soluzione informatica adottata	Fino a 10 punti
Estensione garanzia	Fino a 5 punti
Training operativo presso la sede del cliente, modalità organizzative e tempistiche	Fino a 5 punti
Ulteriori metodiche, oltre quelle richieste, disponibili “chiavi in mano” applicabili al sistema e piano di attivazione delle stesse	Fino a 7 punti
Soluzioni adottate per diminuire impatto ambientale	Fino a 3 punti
Totale:	massimo 70 punti



Istanza di partecipazione alla gara d'appalto a mezzo procedura aperta per _____

Il/La sottoscritto/a _____

nato a _____ il _____

in qualità di _____

della Ditta _____

con sede legale in: via/piazza _____

Comune _____ Prov. _____

Tel. n. _____ Fax n. _____

Codice fiscale _____ Partita IVA _____

Iscrizione al Registro delle Imprese N. _____ di _____

Iscritta alla sede/i INPS (tutte le posizioni):

di _____ al n. di matr. _____

di _____ al n. di matr. _____

di _____ al n. di matr. _____

Iscritta alla sede/i INAIL (tutte le posizioni):

di _____ codice ditta _____

di _____ codice ditta _____

di _____ codice ditta _____

CCNL applicato: _____

Relative lavorazioni/attività _____

Dimensione aziendale (barrare il quadratino che interessa):

da 1 a 5 da 6 a 15 da 16 a 50 da 51 a 100 oltre 100

Il/i cui ufficio/i dell'Agenzia delle Entrate competente/i ai fini delle verifiche di regolarità, di cui all'art. 80 comma 4 del D.Lgs. n. 50/2016, è/sono il/i seguente/i:

con espresso riferimento alla ditta che rappresenta

FA ISTANZA

di ammissione alla procedura in intestazione, indetta da codesta Amministrazione

come soggetto previsto ai sensi dell'art. 45 comma 2 lettera a) del D.Lgs. n. 50/2016;



oppure

- come consorzio previsto ai sensi dell'art. 45 comma 2 lettera b) del D.Lgs. n. 50/2016;
- come impresa per conto della quale il consorzio _____, previsto ai sensi dell'art. 45 comma 2 lettera b) del D.Lgs. n. 50/2016, ha dichiarato di concorrere;

oppure

- come consorzio previsto ai sensi dell'art. 45 comma 2 lettera c) del D.Lgs. n. 50/2016;
- come impresa per conto della quale il consorzio _____, previsto ai sensi dell'art. 45 comma 2 lettera c) del D.Lgs. n. 50/2016, ha dichiarato di concorrere;

oppure

- come capogruppo/mandataria del RTI _____ già costituito, previsto ai sensi dell'art. 45 comma 2 lettera d) del D.Lgs. n. 50/2016;

oppure

- come capogruppo/mandataria del RTI _____ da costituirsi, ai sensi dell'art. 45 comma 2 lettera d) del D.Lgs. n. 50/2016;
- come mandante del RTI _____ da costituirsi, previsto ai sensi dell'art. 45 comma 2 lettera d) del D.Lgs. n. 50/2016;

oppure

- come capogruppo/mandataria del consorzio _____ già costituito, previsto ai sensi dell'art. 45 comma 2 lettera e) del D.Lgs. n. 50/2016;

oppure

- come capogruppo/mandataria del consorzio _____ da costituirsi previsto ai sensi dell'art. 45 comma 2 lettera e) del D.Lgs. n. 50/2016;
- come consorziata/mandate del consorzio _____ da costituirsi previsto ai sensi dell'art. 45 comma 2 lettera e) del D.Lgs. n. 50/2016;

oppure

- come capogruppo/mandataria del GEIE _____ già costituito, previsto ai sensi dell'art. 45 comma 2 lettera g) del D.Lgs. n. 50/2016;

oppure

- come capogruppo/mandataria del GEIE _____ da costituirsi, previsto ai sensi dell'art. 45 comma 2 lettera g) del D.Lgs. n. 50/2016;
- come mandante del GEIE _____ da costituirsi previsto ai sensi dell'art. 45 comma 2 lettera g) del D.Lgs. n. 50/2016;

oppure

- come operatore economico previsto ai sensi dell'art. 45 comma 1 lettera del D.Lgs. 50/2016

NONCHÈ DICHIARA

- di autorizzare l'Amministrazione alla trasmissione delle comunicazioni attinenti alla presente gara d'appalto a mezzo PEC al seguente indirizzo _____
- di aver preso conoscenza della natura dell'appalto, delle condizioni locali, di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi e sulla esecuzione del contratto, delle condizioni contrattuali e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di



condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore e di ritenere i prezzi offerti nel loro complesso remunerativi e tali da consentire la formulazione dell'offerta presentata;

- di essere informato/a, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 (Codice della Privacy), che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;
- di osservare, all'interno della propria azienda, gli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa;
- di impegnarsi ad applicare al personale coinvolto nell'esecuzione del presente appalto, condizioni retributive e normative non inferiori a quelle previste dai Contratti Collettivi di Lavoro applicabili alla Categoria e nella località di riferimento;
- di attenersi ai massimi criteri di riservatezza in ordine a ogni fatto o atto di cui venisse a conoscenza in virtù della prestazione professionale eventualmente resa e di assumere tale responsabilità anche per i propri collaboratori;
- di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di gara, nel disciplinare di gara e nel capitolato d'oneri;
- di aver valutato tutte le circostanze che hanno portato alla determinazione del prezzo e tutte le condizioni contrattuali che possono influire sull'esecuzione della fornitura/servizio e di aver considerato il prezzo offerto, nel suo complesso, congruo e remunerativo e tale quindi da consentire la propria offerta;
- che la fornitura/servizio offerto risponde ai requisiti richiesti in capitolato;
- che l'offerta è valida per almeno 240 giorni;
- di aver preso visione di tutti gli oneri di qualsiasi natura e specie che il concorrente dovrà sostenere per assicurare il pieno espletamento della fornitura/servizio alle condizioni e con le modalità indicate nel disciplinare, nelle norme di partecipazione, nei capitolati e nel DUVRI;
- di accettare tutte le condizioni prescritte dagli atti di gara;
- dichiara, altresì (**contrassegnare con una croce il punto-elenco che interessa**):
 - di autorizzare l'Amministrazione, qualora un partecipante alla gara eserciti il diritto di "accesso agli atti", ai sensi della Legge n. 241/90 e del D.P.R. n. 184/2006, a consentirgli per tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara;

ovvero
 - di non autorizzare l'accesso per quelle parti relative all'offerta tecnica e/o economica per le informazioni fornite a giustificazione delle offerte presentate che saranno espressamente indicate, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale, per i motivi contenuti nella dichiarazione allegata alla documentazione tecnica (NB: tale dichiarazione dovrà essere predisposta dalla Ditta e acclusa alla documentazione tecnica contenuta nella Busta B);

Letto confermato e sottoscritto.

(Luogo e data) _____

FIRMA
(per esteso)

In caso di RTI, Consorzi ordinari e GEIE, di cui alle lettere d), e), ed g) dell'art. 45, comma 2, D.Lgs. 50/2016, **già costituiti**, l'istanza di ammissione dovrà essere presentata dall'impresa mandataria.



In caso di RTI, Consorzi ordinari e GEIE, di cui alle lettere d), e), ed g) dell'art. 45, comma 2, D.Lgs. 50/2016, **non ancora costituiti**, l'istanza di ammissione dovrà essere presentata da tutte le imprese associate (mandataria e mandanti).

In caso di Consorzi di cui alle lettere b) e c) dell'art. 45, comma 2, D.Lgs. 50/2016, l'istanza di ammissione dovrà essere presentata dal Consorzio e dalle Consorziatrici esecutrici dell'appalto.

In caso di avalimento la presente dichiarazione dovrà essere presentata dai soggetti ausiliari.



Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà e di certificazioni

Gara d'appalto, a mezzo procedura aperta per la fornitura di _____

(Artt. 46 e 47 del T.U. approvato con D.P.R. 28.12.2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a _____ nato a

_____ il _____ in qualità di

_____ della Ditta/GEIE/ Consorzio _____

con sede legale in: via/piazza _____

Comune _____ Prov. _____

Codice fiscale _____ Partita IVA _____

consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445

DICHIARA

- a. che la Ditta è iscritta al Registro delle Imprese di _____ al n. _____ dal _____; (per i concorrenti con sede in uno Stato straniero indicare i dati di iscrizione in uno dei Registri Ufficiali professionali o commerciali dello Stato di appartenenza).

Denominazione e forma giuridica _____

Codice fiscale _____ Partita I.V.A. _____

Sede _____ Costituita con atto del _____

Data d'inizio dell'attività _____ Capitale sociale in euro _____

Attività d'impresa _____

- b. che i titolari e i direttori tecnici per le ditte individuali, i soci e il/i Direttore/i Tecnico/i per le Snc, i soci accomandatari e il/i Direttore/i Tecnico/i per le Sas, gli amministratori muniti di rappresentanza e il/i Direttore/i Tecnico/i o il socio unico, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci per le altre società ed i Consorzi, i soggetti che ricoprono un significativo ruolo decisionale e/o gestionale nell'impresa, sono i seguenti:

Nome	Cognome	Carica Sociale	Luogo e data di nascita	Residenza	Procura della Repubblica competente per carichi pendenti

- c. che non ricorre, sia nei confronti del concorrente che delle persone fisiche sopra indicate, alcuna delle cause di esclusione dalle gare per l'affidamento di contratti pubblici di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016.

(contrassegnare con una croce il punto-elenco che interessa)

- Dichiaro, altresì, l'assenza di condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale per uno dei reati previsti al comma 1 lettere a), b), c), d), e), f), g), in uno dei casi del comma 2 e del comma 5 lettera l) dell'art. 80 del D.Lgs. 50/2016

oppure

- Dichiaro, altresì, che al/ai soggetto/i sotto citati, relativamente al ruolo ricoperto in azienda di cui al comma 3 dell'art. 80 del D.Lgs. 50/2016, sono state inflitte le seguenti condanne ovvero sono state irrogate le seguenti pene pateggiate ovvero di applicazione della misura della sorveglianza speciale:

Nome	Cognome	Luogo e data di nascita	Residenza	Carica	Condanna patteggiata	Condanna non menzione

d. Dichiaro che:

(contrassegnare con una croce il punto-elenco che interessa)

- non ci sono soggetti cessati dalla carica nell'anno precedente la data di pubblicazione del bando di gara;

oppure

- i nominativi e le generalità dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando sono i seguenti:

Nome	Cognome	Luogo e data di nascita	Residenza	Carica

e. Dichiaro che nei confronti dei soggetti cessati dalla carica di cui al precedente punto d. :

(contrassegnare con una croce il punto-elenco che interessa)

- non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno dei reati previsti al comma 1 lettere a), b), c), d), e), f), g), in uno dei casi del comma 2 e del comma 5 lettera l) dell'art. 80 del D.Lgs. 50/2016

oppure

- sono stati emessi i seguenti provvedimenti:

- ✓ Provvedimento n° 1 _____ a carico di _____
- ✓ Provvedimento n° 2 _____ a carico di _____
- ✓ Provvedimento n° ... _____ a carico di _____

e che sono stati adottati i seguenti atti e misure di dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata, ai sensi del comma 3 dell'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016:

- ✓ _____
- ✓ _____

f. Dichiaro:

(contrassegnare con una croce il punto-elenco che interessa)

- o di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (L. 12 marzo 1999, n. 68)

oppure

- o che la Ditta non è tenuta al rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (L. 12 marzo 1999, n. 68), avendo alle dipendenze un numero di lavoratori - costituenti base di computo ai sensi dell'art. 5 comma 2, così come modificato dalla L. 247/2007 - inferiore a quindici

oppure

- o che la Ditta, avendo alle dipendenze un numero di lavoratori - costituenti base di computo ai sensi dell'art. 5 comma 2, così come modificato dalla L. 247/2007 - compreso tra 15 e 35, e non avendo proceduto successivamente al 18.01.2000 ad assunzioni che abbiano incrementato l'organico, non è attualmente obbligata a presentare il prospetto informativo di cui all'art. 9 della L.68/99.

g. *[in caso di consorzi tra società cooperative di produzione e lavoro, consorzi tra imprese artigiane (di cui all'articolo 45, comma 2, lettera b) del D.Lgs. 50/2016 ed in caso di consorzi stabili (di cui all'art 45, comma 2, lettera c) del D.Lgs. 50/2016]:*

- che la/le Ditta/Ditte consorziata/e per la/le quale/quali il consorzio concorre e che eseguirà/ eseguiranno il contratto non partecipa/partecipano alla procedura di gara in altra forma;
- e che:

(contrassegnare con una croce il punto-elenco che interessa)

- o il Consorzio eseguirà il contratto in proprio

oppure

- o la/e Ditta/e consorziata/e che eseguirà/ eseguiranno il contratto è/sono la/e seguente/i

h. Dichiaro:

che, ai sensi di quanto previsto all'art. 48, comma 7 del D.Lgs. 50/2016 l'offerta non è presentata in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio, ovvero in forma in forma individuale qualora il concorrente partecipi alla medesima in raggruppamento di imprese o consorzio ordinario;

i. Dichiaro:

(contrassegnare con una croce il punto-elenco che interessa)

- o di non essere in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del c.c. con nessun partecipante alla gara in oggetto o in una relazione, anche di fatto, che comporti l'imputabilità delle decisioni ad altro centro decisionale, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

oppure

- o di essere a conoscenza della partecipazione alla presente procedura di soggetti che si trovano, rispetto alla scrivente impresa, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del c.c., indicandone la denominazione, e di aver formulato autonomamente l'offerta;

j. dichiara la situazione di regolarità fiscale ai sensi e per gli effetti dell'art. 80 comma 4 del D.Lgs. 50/2016;

k. dichiara, al fine della riduzione del 50% dell'importo della cauzione provvisoria:

di essere in possesso della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI ISO 9001, rilasciata da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000. *(In caso di raggruppamenti temporanei di operatori economici, la dichiarazione dovrà riferirsi a ciascun membro dei medesimi)* _____

l. dichiara che si intendono subappaltare, nel rispetto di quanto prevede l'art. 105 del D.Lgs. 50/2016 e previa autorizzazione dell'Agenzia, le seguenti attività _____, specificando la terna dei subappaltatori e

che gli stessi non presentano alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 (In assenza della dichiarazione di cui al presente punto, la stazione appaltante non concederà alcuna autorizzazione al subappalto);

- m. Dichiaro infine di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dell'Agenzia nei confronti della presente ditta, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto.
- n. *(nel caso di dichiarazione sottoscritta da procuratore speciale/institore)* dichiara che la procura o la preposizione institoria è stata conferita da _____ in qualità di _____ con atto sottoscritto a _____ in data _____ ed autenticato da _____ al rep. _____
- o. che non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del d.lgs. n. 159/2011 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto.

Data _____

**Timbro della Ditta/Impresa e
Firma del Legale Rappresentante**

N.B. : Ai fini della validità della presente dichiarazione deve essere allegata la fotocopia, non autenticata, del documento di identità del sottoscrittore, pena l'esclusione dalla gara.

Ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", con la firma in calce alla presente domanda di partecipazione a gara, esprimo il mio consenso e autorizzo L'Arpa – Fvg al trattamento dei miei dati personali, esclusivamente per le finalità inerenti la gestione della procedura.

In caso di RTI, GEIE, e Consorzi ordinari, di cui alle lettere d), e) ed g) dell'Art 45 comma 2 del D.Lgs 50/2016, **già costituiti**, la presente Dichiarazione dovrà essere presentata da tutte le imprese associate.

In caso di RTI, GEIE, e Consorzi ordinari, di cui alle lettere d), e) ed g) dell'Art. 45 comma 2 del D.Lgs. 50/2016, **non ancora costituiti**, la presente Dichiarazione dovrà essere presentata da tutte le imprese asociande (mandataria e mandanti).

In caso di Consorzi di cui alle lettere b) e c) dell' Art. 45 comma 2 del D.Lgs 50/2016 la presente Dichiarazione sostitutiva dovrà essere presentata dal Consorzio e dalle Consorziare esecutrici dell'appalto.

In caso di avvalimento la presente dichiarazione dovrà essere presentata dai soggetti ausiliari.

Modello offerta economica per la fornitura di n. 1 UHPLC/IC/HRMS - LOTTO 1

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____ in qualità di _____ della Ditta _____

con Sede Legale in _____ codice fiscale/partita IVA _____

OFFRE i prodotti di cui al presente lotto ai prezzi sotto indicati, impegnativi e irrevocabili per almeno 240 giorni a decorrere dalla data ultima fissata per la presentazione dell'offerta.

Voce	Descrizione	Prezzo complessivo a base d'asta per lotto (IVA esclusa)		OFFERTA		Aliquota iva
		cifre	lettere	CIFRE	LETTERE	
1	fornitura di n. 1 UHPLC/IC/HRMS - LOTTO 1 - indicare il prezzo unitario della singola apparecchiatura nella configurazione offerta	350.000,00	Trecentocinquantamila/00			

DI CUI costi per le spese per la salute e sicurezza dei lavoratori per il rischio specifico, valutati dal datore di lavoro (ditta partecipante), diversi da zero (art. 95, comma 10 D. lgs. n. 50/2016) Euro: _____

Dettaglio componenti:

Componenti	Descrizione	Codice	Quantità	Dettaglio prezzi	
				n. componenti	importo unitario
a					
b					
....					
n					

Luogo _____ data _____ firma _____ (titolare, rappresentante legale, procuratore, ecc.)

Modello offerta economica per la fornitura di n. 2 sistemi gascromatografici ciascuno accoppiato a rivelatore di massa a triplo quadrupolo, sistema di iniezione PTV ed autocampionatore per iniezione liquida - LOTTO 2

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____ in qualità di _____ della Ditta _____

con Sede Legale in _____ codice fiscale/partita IVA _____

OFFRE i prodotti di cui al presente lotto ai prezzi sotto indicati, impegnativi e irrevocabili per almeno 240 giorni a decorrere dalla data ultima fissata per la presentazione dell'offerta.

Voce	Descrizione	Prezzo complessivo a base d'asta per lotto (IVA esclusa)		OFFERTA		Aliquota iva
		cifre	lettere	CIFRE	LETTERE	
1	Fornitura n. 2 sistemi gascromatografici ciascuno accoppiato a rivelatore di massa a triplo quadrupolo, sistema di iniezione PTV ed autocampionatore per iniezione liquida	270.000,00	Duecentosettantamil a/00			

DI CUI costi per le spese per la salute e sicurezza dei lavoratori per il rischio specifico, valutati dal datore di lavoro (ditta partecipante), diversi da zero (art. 95, comma 10 D. lgs. n. 50/2016) Euro: _____

Dettaglio componenti:

Componenti	Descrizione	Codice	Quantità	Dettaglio prezzi	
				n. componenti	importo unitario
a					
b					
....					
n					

Luogo _____ data _____ firma _____ (titolare, rappresentante legale, procuratore, ecc.)

Modello offerta economica per la fornitura di n. 1 sistema cromatografico UHPLC/SPE Online - LOTTO 3

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____ in qualità di _____ della Ditta _____

con Sede Legale in _____ codice fiscale/partita IVA _____

OFFRE i prodotti di cui al presente lotto ai prezzi sotto indicati, impegnativi e irrevocabili per almeno 240 giorni a decorrere dalla data ultima fissata per la presentazione dell'offerta.

Voce	Descrizione	Prezzo complessivo a base d'asta per lotto (IVA esclusa)		OFFERTA		Aliquota iva
		cifre	lettere	CIFRE	LETTERE	
1	Fornitura di un sistema cromatografico UHPLC/SPE Online	90.000,00	Novantamila/00			

DI CUI costi per le spese per la salute e sicurezza dei lavoratori per il rischio specifico, valutati dal datore di lavoro (ditta partecipante), diversi da zero (art. 95, comma 10 D. lgs. n. 50/2016) Euro: _____

Dettaglio componenti:

Componenti	Descrizione	Codice	Quantità	Dettaglio prezzi	
				n. componenti	importo unitario
a					
b					
....					
n					

Luogo _____ data _____ firma _____ (titolare, rappresentante legale, procuratore, ecc.)

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

Art. 26 comma 3, d.lgs. 09/04/2008 n. 81

Oggetto dell'appalto:	Fornitura ed installazione strumentazione da destinarsi al Laboratorio ARPA FVG di Udine in via Colugna 42
Tipologia di appalto:	FORNITURE
Durata del contratto:	2017
Ordine / contratto n°:	

1 Scopo e campo di applicazione

Il **decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81** e s.m.i. elenca i soggetti che concorrono alla gestione della prevenzione nei luoghi di lavoro.

In particolare individua nel Datore di Lavoro, in quanto titolare dei poteri decisionali e di spesa, il soggetto destinatario dei principali obblighi finalizzati alla tutela della sicurezza e della salute nei luoghi di lavoro dell'azienda di cui è responsabile.

*Il datore di lavoro committente promuove azioni di cooperazione e coordinamento, **elaborando un unico documento di valutazione dei rischi** che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze.*

Eventuali ulteriori azioni di informazione e coordinamento potranno essere definite e attuate in funzione delle specificità dell'intervento in oggetto per l'affidamento di lavori, servizi e forniture all'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi.

Nello svolgimento dei servizi oggetto del contratto d'appalto, l'appaltatore dovrà rispettare le **MISURE DI PREVENZIONE, NORME DI COMPORTAMENTO E OBBLIGHI** che vengono segnalate in ottemperanza agli obblighi derivanti dal disposto del comma 1 lettera b) dell'art. 26 del D.lgs. 81/2008, nell'intento di ridurre i rischi derivanti dalla presenza contemporanea di lavoratori dell'ARPA FVG, dell'appaltatore, di eventuali subappaltatori nonché di eventuali ditte terze.

Violazioni documentate di norme riguardanti l'igiene e la sicurezza sul lavoro possono essere causa di risoluzione del contratto tra ARPA FVG e l'appaltatore.

2 Verifica idoneità tecnica e professionale

Preventivamente all'inizio dei lavori, ogni impresa appaltatrice o lavoratore autonomo, dovranno fornire:

- copia del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato;
- copia dell'autocertificazione del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale in relazione con i lavori, servizi e/o forniture oggetto del contratto di appalto.

Sub-appalto

Qualora previsti e autorizzati sub-appalti, dovranno essere fornite:

- copie dei certificati di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato;
- copie dell'autocertificazione del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale coerenti con i lavori, servizi e/o forniture oggetto del contratto di sub-appalto.

Ulteriore documentazione in materia di sicurezza da inviare alla scrivente.

- copia del proprio Documento della Sicurezza (**Documento di Valutazione dei Rischi e/o un Piano Operativo di Sicurezza**) specifico per l'attività oggetto dell'appalto.



3 Informazioni generali

3.1 Anagrafica committente

Azienda committente	<i>Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente del Friuli Venezia Giulia (ARPA FVG)</i>
Sede legale	33057 - Palmanova (UD) Via Cairoli, 14
Recapiti	Centralino: 04321918111 PEC: arpa@certregione.fvg.it Indirizzo web: www.arpa.fvg.it
Datore di Lavoro	Direttore Generale dott. Luca Marchesi Decreto del Presidente della Regione 0261/Pres del 29/12/2014 luca.marchesi@arpa.fvg.it 04321918001
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione	dott. Glauco Spanghero Deliberazione del Direttore Generale n. 79 dd. 30/06/2015 glauco.spanghero@arpa.fvg.it 04321918082 3400681552
Medico Competente	dott. Pio De Angelis Incarico prot. 00022117/P/GEN/GENPRO dd. 30/06/2016 Via Cesare Battisti, 20 - Maniago (PN) piodeangelis@gmail.com 3471520627
Medico Autorizzato in materia di radioprotezione	dott. Pio De Angelis Incarico prot. 00022117/P/GEN/GENPRO dd. 30/06/2016 Via Cesare Battisti, 20 - Maniago (PN) piodeangelis@gmail.com - 3471520627
Esperto Qualificato in materia di radioprotezione	dott. Gilberto Contento Incarico prot. 00022117/P/GEN/GENPRO dd. 30/06/2016 Via Monti, 3 - 34074 Monfalcone (GO) 335276057

Codice documento: DUVRI_1

Revisione attuale: 1.0
Data revisione attuale:
File: all 6 - DUVRI preliminare.doc

Per la sede di Palmanova relativamente alle attività di: Verifica di conformità legislativa EMAS, Gestione pratiche VIA, Gestione pratiche VAS, Catasto rifiuti, Catasto emissioni, Previsioni inquinamento atmosferico, Gestione pratiche incidenti rilevanti, Previsioni meteorologiche numeriche, Gestione della modellistica applicata alla qualità dell'aria



3.2 Contesto ambientale e planimetrie dei luoghi oggetto dei lavori di appalto, servizi e forniture

3.2.1 Aree di lavoro interessate (barrare)

atrio/ingresso/corridoio	<input type="checkbox"/>	laboratorio fisico	<input type="checkbox"/>
segreteria/portineria	<input type="checkbox"/>	locale di servizio/deposito	<input type="checkbox"/>
uffici	<input type="checkbox"/>	officina	<input type="checkbox"/>
sala riunioni	<input type="checkbox"/>	zone controllate (accesso regolamentato)	<input type="checkbox"/>
laboratorio informatico	<input type="checkbox"/>	zone sorvegliate (accesso regolamentato)	<input type="checkbox"/>
laboratorio chimico	<input checked="" type="checkbox"/>	cabine monitoraggio aria	<input type="checkbox"/>
laboratorio biologico	<input type="checkbox"/>	strade pubbliche	<input type="checkbox"/>

4 INFORMAZIONI GENERALI SUI RISCHI - MISURE GENERALI DI PREVENZIONE – OBBLIGHI DI COMPORTAMENTO

Il presente documento contiene:

- informazioni di carattere generale sui rischi specifici connessi alle attività svolte all'interno delle strutture/laboratori di ARPA
- informazioni sui rischi da interferenze con i lavori oggetto d'appalto e le relative indicazioni delle principali misure di prevenzione e norme di comportamento da tenere nonché sugli obblighi relativi

4.1 Norme generali di comportamento applicabili in qualsiasi struttura/laboratorio di pertinenza di ARPA FVG

- è vietato fumare in qualsiasi area interna e comunque ovunque sia presente un cartello di divieto
- è fatto obbligo di indossare i dispositivi di protezione individuale (DPI) ove previsti
- è fatto obbligo di attenersi alle indicazioni segnaletiche (divieti, pericoli, obblighi, dispositivi di emergenza, evacuazione) contenute nei cartelli indicatori e mediante avvisi visivi e/o acustici
- è vietato trattarsi negli ambienti di lavoro al di fuori degli orari preventivamente concordati con ARPA FVG
- è vietato compiere di propria iniziativa manovre, o operazioni che non di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone
- è vietato ingombrare passaggi, corridoi e uscite di sicurezza con materiali, mezzi e attrezzature di qualsiasi natura
- è vietato sostare con autoveicoli al di fuori delle aree adibite a parcheggio e preventivamente concordate, fatto salvo per il tempo strettamente necessario al carico/scarico del materiale
- nelle zone autorizzate al transito veicolare, procedere a passo d'uomo rispettando la segnaletica ed il codice della strada
- è vietato utilizzare per l'espletamento dell'attività oggetto dell'appalto la partecipazione in forma collaborativa attiva del personale dell'ARPA FVG anche se volontaria, qualora non contrattualmente prevista, né tantomeno degli utenti della stessa. Nei casi in cui, per sopravvenute circostanze eccezionali, si rendesse necessaria e indispensabile la collaborazione attiva del personale dell'ARPA FVG, lo stesso dovrà essere preventivamente autorizzato dal Dirigente Responsabile dell'area dove opera l'appaltatore, valutata l'assenza di rischi nella mansione da svolgere.

Codice documento: **DUVRI_1**

Revisione attuale: **1.0**
Data revisione attuale:
File: **all 6 - DUVRI preliminare.doc**

Per la sede di Palmanova relativamente alle attività di: Verifica di conformità legislativa EMAS, Gestione pratiche VIA, Gestione pratiche VAS, Catasto rifiuti, Catasto emissioni, Previsioni inquinamento atmosferico, Gestione pratiche incidenti rilevanti, Previsioni meteorologiche numeriche, Gestione della modellistica applicata alla qualità dell'aria



Pagina **4** di **14**



LE INFORMAZIONI DI SEGUITO RIPORTATE HANNO LO SCOPO DI DESCRIVERE NEL DETTAGLIO I RISCHI PRESENTI CHE POSSONO INTERESSARE L'IMPRESA APPALTATRICE E CONSENTIRE DI VALUTARE I RISCHI DA INTERFERENZE CON LE LAVORAZIONI SPECIFICHE DELLA STESSA, IN MODO DA INTRAPRENDERE INIZIATIVE FINALIZZATE A SALVAGUARDARE LA SALUTE E LA SICUREZZA DEI LAVORATORI.

4.2 Identificazione dei rischi principali

4.2.1 Rischio chimico

Il rischio di esposizione ad agenti chimici deriva da possibile inalazione e/o contatto con sostanze chimiche pericolose.

Per quanto attiene i processi di lavoro di ARPA FVG esso può essere legato alla manipolazione diretta o immagazzinamento di sostanze chimiche pericolose; le aree che ospitano i laboratori ed alcuni locali tecnici presentano questo rischio.

Nei laboratori dei Dipartimenti Provinciali sono presenti gas tecnici distribuiti da reti, bombole, attrezzature specifiche (es. produttori di H₂). Gli effetti dei gas tecnici possono essere diversi (combustibili, comburenti, asfissianti) e l'interazione accidentale con i sistemi di distribuzione può avere effetti nocivi anche non immediati.


Eventuali appalti di lavori, servizi, forniture potrebbero prevedere l'utilizzo di sostanze pericolose all'interno di strutture o laboratori ARPA, con conseguente eventuale esposizione del personale.

MISURE DI PREVENZIONE E NORME DI COMPORTAMENTO

- I rischi intrinseci delle sostanze presenti sono descritti nelle schede di sicurezza disponibili presso ogni laboratorio
- Interventi in locali potenzialmente contaminati e/o interventi su impianti o attrezzature potenzialmente contaminati (es. cappe chimiche) sono eseguibili solo con l'adozione di idonei DPI, obbligatoriamente individuati e indicati nel DVR dell'appaltatore, sulla base delle informazioni riportate nel capitolato d'appalto e solo a seguito della *Riunione di sopralluogo e coordinamento*.
- Eventuali interventi su impianti di distribuzione gas tecnici sono eseguibili solo dopo aver avuto formale autorizzazione da parte della Direzione dipartimentale o di Struttura, a seguito della *Riunione di sopralluogo e coordinamento*. La ditta eventualmente operante l'intervento dovrà garantire l'efficienza dell'impianto e l'assenza di pregiudizio all'esercizio successivo nei modi e nei termini delle norme applicabili.
- L'eventuale presenza di contenitori etichettati come pericolosi nei locali oggetto di un intervento, non messi in sicurezza rispetto a possibili eventi accidentali, determina la sospensione immediata delle lavorazioni stesse, e la richiesta alla Direzione dipartimentale o di Struttura di ARPA FVG di mettere in sicurezza i materiali o le attrezzature che potrebbero essere potenzialmente pericolosi. Il nominativo ed i recapiti del soggetto aziendale responsabile, da contattare in caso di necessità è individuato in sede di riunione *Riunione di sopralluogo e coordinamento*.
- I laboratori dispongono di dispositivi lava-occhi e docce d'emergenza.

OBBLIGHI

- Chiunque accede ai laboratori deve seguire le seguenti norme di comportamento:
 - è vietato conservare ed assumere cibi e bevande;
 - si devono rispettare le elementari norme igieniche, quali lavarsi sempre le mani alla fine del lavoro e non portare oggetti alla bocca;
 - indossare sempre i DPI specifici previsti dalla buona prassi di laboratorio (guanti, occhiali, mascherine ecc).
- Non entrare nei locali se non espressamente autorizzati, soffermandosi nei laboratori solo per il tempo strettamente necessario.

<p>Codice documento: DUVRI_1</p> <p>Revisione attuale: 1.0 Data revisione attuale: File: all 6 - DUVRI preliminare.doc</p>	<p>Per la sede di Palmanova relativamente alle attività di: Verifica di conformità legislativa EMAS, Gestione pratiche VIA, Gestione pratiche VAS, Catasto rifiuti, Catasto emissioni, Previsioni inquinamento atmosferico, Gestione pratiche incidenti rilevanti, Previsioni meteorologiche numeriche, Gestione della modellistica applicata alla qualità dell'aria</p>	 <p>UNI EN ISO 9001:2008 UNI EN ISO 14001:2004</p> <p>SISTEMI DI GESTIONE CERTIFICATI</p>	<p>Pagina 5 di 14</p>
---	--	--	-------------------------------------

- Eventuali attività con sostanze pericolose per inalazione devono essere confinate al fine di non contaminare altre aree e, nei casi necessari, si dovrà provvedere con la necessaria aerazione naturale e/o forzata.
- Non eseguire d'iniziativa attività o operazioni non previste nel contratto d'appalto e/o non espressamente autorizzate con atto scritto dalla committenza.
- Nel caso in cui la ditta appaltatrice utilizzi sostanze etichettate come pericolose, in ogni luogo ove le stesse vengono utilizzate, devono essere presenti in copia le schede di sicurezza delle stesse in luogo ben segnalato e noto per eventuali attività di emergenza, anche da parte di personale sanitario intervenuto a seguito di richiesta.
- Dell'uso di sostanze pericolose deve essere data preventiva evidenza all'ARPA mediante presentazione del previsto POS/DVR specifico per i lavori oggetto di appalto.

4.2.2 Rischio biologico

Il rischio di esposizione ad agenti biologici deriva da possibile contatto accidentale con materiali potenzialmente infetti, ferite con oggetti taglienti o pungenti potenzialmente infetti e più raramente da esposizioni a contaminanti trasmessi per via aerea ed è presente nelle aree dove si effettuano analisi su campioni potenzialmente contaminati o nei locali presso i quali tali campioni possono essere conservati.

MISURE DI PREVENZIONE E NORME DI COMPORTAMENTO

- Avvisare sempre i Dirigenti e Preposti dei luoghi di lavoro, i cui nominativi sono forniti in fase di prima *Riunione di sopralluogo e coordinamento*, del proprio accesso presso locali identificati come potenzialmente interessati a rischio biologico.
- Rendere disponibile ai lavoratori una dotazione idonea di Dispositivi di Protezione individuale, per le attività che li esponano a specifico rischio.
- In caso di incidente a rischio biologico attuare i provvedimenti immediati del caso e comunicare al proprio referente l'accaduto.

OBBLIGHI

- Per le attività da svolgersi in locali soggetti a tale tipologia di rischio, di per sé già evidenziati dalla segnaletica di sicurezza, gli accessi sono subordinati allo svolgimento della preventiva *Riunione di sopralluogo e coordinamento* e resi disponibili ai lavoratori dell'appaltatore specificamente individuati.
- Interventi indifferibili in locali potenzialmente contaminati e/o interventi su impianti o attrezzature potenzialmente contaminanti (es. cappe bio-hazard) sono eseguibili solo con l'adozione di idonei DPI, indicati nel DVR dell'appaltatore per le attività previste nel presente appalto, e con il benestare scritto della Direzione del Dipartimento o di Struttura, previo parere favorevole del servizio di Prevenzione e Protezione aziendale.

4.2.3 Rischio cancerogeno

Il rischio deriva dalla possibile interazione con sostanze aventi effetti cancerogeni e/o mutageni. In ARPA l'unica attività con sostanze presentanti tali caratteristiche riguarda la manipolazioni di piccole quantità di campioni biologici conservati in contenitori ermetici riempiti di formaldeide, destinati a specifiche tipologie di analisi di qualità.

MISURE DI PREVENZIONE E NORME DI COMPORTAMENTO

- I contenitori contenenti formaldeide risultano chiusi ermeticamente e stoccati in locali e luoghi ben definiti e segnalati. La manipolazione dei campioni è limitata a personale ARPA adeguatamente formato e solo sotto cappa chimica di categoria idonea.

OBBLIGHI

- Avvisare sempre i Dirigenti e Preposti dei luoghi di lavoro, i cui nominativi sono forniti in fase di prima *Riunione di sopralluogo e coordinamento*, del proprio accesso presso locali identificati come potenzialmente interessati a rischio biologico.

4.2.4 Rischio amianto e da fibre aerodisperse (diverse da amianto)

La più recente mappatura dell'eventuale presenza di amianto ed il conseguente calcolo dell'indice Versar in tutti gli edifici e le strutture di proprietà è stata sistematicamente condotta nel corso del 2012 e nel 2013.

Allo stato attuale non sono presenti materiali a vista contenenti amianto negli edifici ove operano lavoratori dell'agenzia.

In ogni caso, eventuali situazioni residuali di presenza di manufatti con amianto confinati dentro strutture murarie o impianti, la cui presenza non sia stata oggettivamente rilevabile in via preventiva mediante i consueti criteri di ispezione utilizzati nel censimento, in quanto tali non rappresentano comunque un fattore di rischio per gli addetti in ragione appunto dell'impossibilità oggettiva di rilascio di fibre nell'ambiente. Il personale tutto è a conoscenza di questa tematica e pertanto, in caso di eventuali evidenze, il SPP procede ad eseguire tutte le necessarie verifiche tese alla gestione in completa sicurezza della problematica.

MISURE DI PREVENZIONE E NORME DI COMPORTAMENTO

- Informazioni maggiormente dettagliate sulla localizzazione di manufatti contenenti amianto non mappati nei locali oggetto dei lavori in appalto vengono fornite e discusse in sede di *Riunione di sopralluogo e coordinamento*.

OBBLIGHI

- Nei casi in cui dovessero emergere situazioni non previste che possono far presumere tale rischio, a seguito di interventi di manutenzione - riparazione, non intraprendere e interrompere le operazioni che possano comportare esposizioni indebite e segnalare tempestivamente l'evenienza al Servizio di Prevenzione e Protezione.

4.2.5 Rischio microclima

Per quanto concerne il presente documento non sono infatti previste attività in luoghi interni (p.es. reparti di produzione con microclimi severi) dove sia individuabile tale tipologia di rischio, sia per la presenza di impianti di climatizzazione/raffrescamento in tutti i locali di lavoro sia per la possibilità, in caso di malfunzionamento degli stessi, di adottare misure organizzative e gestionali temporanee ed eccezionali tese ad eliminare alla fonte tale rischio.

MISURE DI PREVENZIONE E NORME DI COMPORTAMENTO

- In caso di malfunzionamento o guasto degli impianti di climatizzazione/raffrescamento tali da portare ad un aumento eccessivo della temperatura/umidità dell'aria in aree interne a strutture o laboratori ARPA, provvedere a sospendere le lavorazioni in atto, previa messa in sicurezza dell'area interessata.
- In caso di sospensione delle attività, darne comunicazione al responsabile di struttura/laboratorio, al fine di definire congiuntamente opportunità e modalità adeguate per la loro ripresa.

OBBLIGHI

- In caso di malessere dovuto segnalare immediatamente i sintomi al proprio responsabile o a un collega, dandone pronta comunicazione al responsabile di Struttura/Laboratorio.

Codice documento: **DUVRI_1**

Revisione attuale: **1.0**
Data revisione attuale:
File: **all 6 - DUVRI preliminare.doc**

Per la sede di Palmanova relativamente alle attività di: Verifica di conformità legislativa EMAS, Gestione pratiche VIA, Gestione pratiche VAS, Catasto rifiuti, Catasto emissioni, Previsioni inquinamento atmosferico, Gestione pratiche incidenti rilevanti, Previsioni meteorologiche numeriche, Gestione della modellistica applicata alla qualità dell'aria



Pagina **7** di **14**

4.2.6 Rischio di caduta (in piano) e scivolamento; rischio lavori ad alta quota; rischio luoghi confinati)

Derivano dalla eventuale presenza di zone con pavimenti bagnati o temporaneamente disconnessi, da ostacoli sui percorsi anche se segnalati, da possibili aperture di buche nelle pareti o nel suolo non adeguatamente perimetrati anche se segnalati.

Lavori sui tetti o comunque in zone sopraelevate comportano possibile rischio di cadute dall'alto.

MISURE DI PREVENZIONE E NORME DI COMPORTAMENTO

- Tutte le strutture e i laboratori ARPA sono di recente costruzione o, comunque, sono stati sottoposti a lavori di manutenzione edilizia ed impiantistica tali da renderli rispondenti ai requisiti di sicurezza previsti. Le strutture e le aree sono periodicamente supervisionate al fine di garantire il mantenimento nel tempo dei requisiti succitati.
- Eventuali punti pericolosi risultano adeguatamente segnalati in loco.
- L'accesso ad eventuali luoghi (tetti, coperture, solai) risulta adeguatamente protetto dal rischio di caduta dall'alto; in caso di protezioni non adeguate risulta interdetto e segnalato. L'accesso a tali luoghi può avvenire solo a seguito della *Riunione preventiva di coordinamento* e previo accordo e adozione delle adeguate misure di sicurezza compensative .
- Eventuali sversamenti di materiali e/o di liquidi durante le attività di ARPA vengono immediatamente e preventivamente rimossi per evitare l'inciampo e lo scivolamento. In caso non fosse possibile una rapida rimozione dello sversamento, il pavimento bagnato viene adeguatamente segnalato e/o interdetta l'area interessata.

OBBLIGHI

- Durante le attività il personale prima di ogni azione di lavoro deve comunque sincerarsi che i percorsi e i luoghi d'intervento non presentino cause estemporanee di scivolamento e/o inciampo e, nel caso, comunicarlo prontamente al responsabile della struttura/laboratorio oggetto dei lavori che provvederà ad attuare i provvedimenti necessari a minimizzare il rischio (segnalazione, delimitazione, interdizione dell'area a rischio).
- Eventuali aperture di buche nelle pareti o nei solai devono essere delimitati da barriera fisica e adeguatamente segnalati.
- Eventuali sversamenti di materiali e/o di liquidi vanno immediatamente e preventivamente rimossi per evitare l'inciampo e lo scivolamento.
- Se del caso sospendere i lavori in attesa dell'eliminazione delle sorgenti di pericolo.
- Non depositare, anche in forma provvisoria, attrezzature, materiali o prodotti, che possono costituire fonti di pericolo per il personale dell'ARPA FVG o per gli utenti della stessa, nei luoghi di lavoro e di transito dagli stessi utilizzati.

4.2.7 Rischi connessi agli accessi e alla viabilità interna

I lavori oggetto d'appalto potrebbero rendere necessario il transito, l'operatività o lo stazionamento di mezzi, veicoli o attrezzature della ditta appaltatrice in aree normalmente utilizzate e frequentate da personale dell'ARPA FVG o dagli utenti della stessa, con il rischio di interazioni fra di essi.

L'attività in appalto potrebbe svolgersi in giornate o orari diversi rispetto a quelli di svolgimento dell'attività istituzionale di ARPA, in assenza o, comunque, con una presenza molto ridotta di personale.

MISURE DI PREVENZIONE E NORME DI COMPORTAMENTO

- L'orario d'ingresso presso le strutture di ARPA è consentito dalle ore 07:30 alle 18:00 e comunque sempre in condizioni di presidio dei luoghi da parte dei referenti di ARPA FVG specificatamente individuati.

- La eventuale necessità di ingresso nei giorni di sabato, domenica e festivi, ovvero in orario notturno, dovrà essere espressamente autorizzata per iscritto dal responsabile della Struttura/Laboratorio ove si effettuano i lavori e subordinata a specifiche procedure da adottare di volta in volta previa *Riunione di coordinamento e sopralluogo*.
- L'autorizzazione all'ingresso è specifica per il lavoro e per i giorni indicati.
- La velocità dei mezzi in avvicinamento alla struttura, adeguata alle condizioni presenti, viene indicata da apposita cartellonistica e comunque dal rispetto generale del codice della strada. I punti pericolosi sono identificati con cartellonistica.

Obblighi

- L'accesso in stabilimento di persone, mezzi ed attrezzature è consentito previa autorizzazione per persone e mezzi e solo a riunione di *Riunione di coordinamento e sopralluogo* avvenuta.
- Nelle pertinenze della struttura si deve mantenere una velocità estremamente ridotta ed una maggiorata attenzione compatibile con la possibile presenza di lavoratori ed utenti.
- Negli spostamenti interni alle pertinenze delle sedi delle Strutture dell'ARPA FVG con automezzi, si devono rispettare le norme della circolazione stradale, ed eventuali disposizioni aggiuntive di volta in volta indicate.
- Lo stazionamento con autoveicoli, e mezzi di lavoro in genere, nelle aree oggetto dei lavori di appalto non può avvenire in zone diverse da quelle individuate nella *Riunione di coordinamento e sopralluogo e coordinamento* ed evidenziate nella planimetria allegata al presente DUVRI.
- Il personale delle Ditte appaltatrici deve essere dotato ed esibire il proprio tesserino di riconoscimento, dove compaiano le sue fotografia e generalità nonché la ragione sociale della Ditta di appartenenza.
- I mezzi mobili impiegati dall'impresa devono essere in buone condizioni funzionali e di manutenzione e coperti da assicurazione. Laddove si tratti di mezzi soggetti a collaudo periodico a cura delle Autorità (es.: apparecchi di sollevamento), devono essere disponibili copie dei certificati di collaudo e dell'ultima verifica periodica o copia della lettera di richiesta di collaudo.
- I mezzi non devono mai essere parcheggiati presso i presidi e mezzi antincendio, o in situazioni che possono limitare l'accesso dei mezzi di soccorso in genere.
- In particolare, quando necessario le aree di transito devono essere delimitate e transennate. Il personale della ditta appaltatrice deve esercitare vigilanza attiva.
- Di regola l'area di cantiere, il percorso di accesso alla stessa e l'area ove si svolgono le attività di ARPA, ed i percorsi per i lavoratori e gli utenti della stessa, devono essere fisicamente separati con delimitazioni che non consentano lo sviluppo e trasmissione di polvere o di alti inquinanti presso uffici, parti comuni accessibili e laboratori di ARPA.
- In caso di attività prestate su vie di percorrenza di automezzi o nei piazzali di sosta, il personale della ditta appaltatrice deve indossare adeguati indumenti ad alta visibilità anche in orario diurno.

4.2.8 Rischio elettrico

In ogni ambiente di lavoro, parti comuni, archivi, magazzini ecc. esistono impianti elettrici ed apparecchiature da essi alimentate. I rischi sono dovuti alla presenza di cavi elettrici, contatto con parti di alimentazione elettrica delle attrezzature, quali pompe, compressori, autoclavi, organi in movimento, parti rotanti, ecc..

MISURE DI PREVENZIONE E NORME DI COMPORTAMENTO

- Salvo che ciò non sia previsto contrattualmente, è vietato intervenire o utilizzare gli impianti elettrici e i loro terminali senza precisa autorizzazione, rilasciata previo parere favorevole dell'ufficio tecnico.
- Gli interventi sugli impianti di cui sopra devono essere sempre eseguiti in assenza di alimentazione. Il sezionamento del ramo di circuito su cui si interviene va sempre verificato, anche dopo l'azionamento dell'interruttore ad esso relativo.

OBBLIGHI

- L'eventuale sezionamento di ogni circuito va concordato in sede di *Riunione di coordinamento e sopralluogo* e specificamente approvato dall'ufficio tecnico per non creare disservizio alle attività in corso, cosa che potrebbe creare rischi gravi anche per la sicurezza dei lavoratori.
- E' obbligatorio disporre del certificato d'isolamento e messa a terra di impianti elettrici e/o del sezionamento elettrico di macchine prima di effettuare interventi su di essi.

4.2.9 Rischi connessi alle macchine, attrezzature e impianti

Nelle strutture e nei laboratori sono presenti attrezzature, impianti e macchinari normalmente utilizzati per l'attività istituzionale di ARPA. L'uso improprio e/o non autorizzato, o un danneggiamento fortuito potrebbero originare una perdita di controllo sulle energie in gioco (meccanica, cinetica, termica, elettrica ecc. ...) e una loro dispersione nell'ambiente circostante.

MISURE DI PREVENZIONE E NORME DI COMPORTAMENTO

- Le macchine, attrezzature ed impianti presenti ed utilizzati in ARPA risultano conformi alla normativa ad essi applicabile e, quando prevista, corredati della specifica certificazione di conformità.
- I dipendenti ARPA risultano tutti formati all'uso corretto di macchine, attrezzature ed impianti.

OBBLIGHI

- Non intervenire per alcun motivo su attrezzature, impianti e macchinari dell'ARPA, né nelle immediate vicinanze degli stessi, qualora tale condizione possa costituire pericolo, salvo che ciò non sia contrattualmente previsto e, in caso di eventuali situazioni di emergenza, rispetti le indicazioni riportate sulla segnaletica di sicurezza e si assoggetti alle disposizioni del personale dell'ARPA FVG, allo scopo incaricato.
- Non utilizzare in alcun caso, se non contrattualmente previsto, attrezzature macchinari o impianti di ARPA. Parimenti tale divieto è esteso ad attrezzature, impianti e macchinari di eventuali ditte terze presenti negli ambiti di competenza dell'appaltatore.

4.2.10 Rischio da urto, schiacciamento, taglio

Per presenza o rischio nell'ambiente di lavoro di:

- Attrezzature o arredi spigolosi, taglienti, con parti sporgenti
- Eventuale contatto e agganciamento con attrezzature e impianti tecnici
- Eventuale caduta accidentale di materiali od oggetti dall'alto da attrezzature collocate in posizioni sopraelevate

MISURE DI PREVENZIONE E NORME DI COMPORTAMENTO

- Eventuali parti sporgenti o pericolose risultano adeguatamente segnalate e/o protette.
- Le attrezzature e i materiali vengono riposti e stoccati su supporti idonei, senza eccederne la portata prevista.

OBBLIGHI

- Indossare gli appositi DPI quando previsti.
- Rispettare le indicazioni di portata dei ripiani indicate negli appositi cartelli.

- Non collocare materiale od oggetti in posizione sopraelevate in assenza di supporti idonei.

4.2.11 Rischi da polveri e proiezioni di oggetti o schegge

Eventuali lavorazioni, quali ad esempio lavori di muratura o taglio di materiali, svolte in prossimità o all'interno delle delle strutture e laboratori ARPA, potrebbero portare alla creazione di concentrazioni pericolose di polveri e/o alla proiezione di schegge o materiali nell'ambiente circostante.

MISURE DI PREVENZIONE E NORME DI COMPORTAMENTO

- Delimitazione preventiva delle aree di lavoro con apposito nastro e/o segnaletica e, soprattutto nel caso di possibili proiezioni di schegge, anche con barriera fisica, definita e concordata durante la *Riunione di coordinamento e sopralluogo*.
- Regolazione degli accessi nelle aree di lavoro esposte.

Obblighi

- Utilizzo di DPI idonei.
- Divieto di accedere alle aree di lavoro interessate dalle lavorazioni senza preventiva autorizzazione del Responsabile dei lavori.
- Eventuali modifiche alle aree di lavoro devono essere preventivamente discusse e concordate con il Responsabile della struttura/laboratorio e un rappresentante dell'ufficio Prevenzione e Sicurezza.

4.2.12 Rischio ustione (da caldo e da freddo)

L'eventuale presenza di punti caldi, quali tubazioni, impianti, serbatoi che potrebbero portare ad un eventuale contatto con sostanze a temperatura superiore all'ambiente e/o ad emissione accidentale di vapori, fumi, getti, schizzi caldi, nonché con sostanze a temperature inferiori allo zero, risultano adeguatamente segnalati da apposita cartellonistica ed avvisi.

MISURE DI PREVENZIONE E NORME DI COMPORTAMENTO

- Durante la *Riunione di sopralluogo e coordinamento* si provvede a prendere visione dei luoghi in presenza del datore di lavoro della ditta appaltatrice.
- I punti pericolosi risultano adeguatamente segnalati con i previsti segnali e cartelli di informazione.

OBBLIGHI

- E' compito del datore di lavoro della ditta appaltatrice provvedere a che i lavoratori impiegati siano a loro volta edotti della eventuale presenza di punti pericolosi.

4.2.13 Rischi da rumore

Sebbene in ARPA non vi siano sorgenti pericolose di rumore, alcune lavorazioni in appalto possono produrre rumore rilevante che potrebbe incidere anche su soggetti terzi (lavoratori di altre ditte, pubblico).

MISURE DI PREVENZIONE E NORME DI COMPORTAMENTO

- Le attività rumorose sono concentrate in periodi concordati con il committente in modo da non arrecare disturbo alle attività in prossimità dell'area oggetto dei lavori.
- Eventuali zone dove possono essere superati i limiti di esposizione risultano opportunamente individuate e segnalate da cartellonistica indicante l'eventuale obbligo di indossare i DPI.

OBBLIGHI

- Quando previsti dovranno essere indossati gli opportuni DPI di protezione dell'udito.

Codice documento: **DUVRI_1**

Revisione attuale: **1.0**
Data revisione attuale:
File: **all 6 - DUVRI preliminare.doc**

Per la sede di Palmanova relativamente alle attività di: Verifica di conformità legislativa EMAS, Gestione pratiche VIA, Gestione pratiche VAS, Catasto rifiuti, Catasto emissioni, Previsioni inquinamento atmosferico, Gestione pratiche incidenti rilevanti, Previsioni meteorologiche numeriche, Gestione della modellistica applicata alla qualità dell'aria



4.2.14 Rischi da radiazioni ionizzanti

La sussistenza di una potenziale situazione di rischio di esposizione a radiazioni, ionizzanti e non ionizzanti, presente in locali dei Dipartimenti e Laboratori di ARPA FVG è indicata da appositi segnali di pericolo, presenti negli accessi a tali locali.

MISURE DI PREVENZIONE E NORME DI COMPORTAMENTO

- L'accesso in tali zone è rigorosamente subordinato ad un'esplicita autorizzazione o regolamentazione della Direzione dipartimentale o di struttura e previo la prevista *Riunione di coordinamento e sopralluogo* alla quale, nel caso specifico, sarà chiamato a partecipare l'esperto qualificato in radioprotezione ovvero suo delegato.

OBBLIGHI

- Le attività eseguite in locali, impianti, ed attrezzature soggette a questo tipo di rischio devono essere eseguite nel rigoroso rispetto delle norme di igiene e sicurezza specifiche, secondo le determinazioni presenti nel DVR dell'appaltatore per i lavori in appalto.

4.2.15 Rischi connessi alla gestione delle emergenze (incendio, esplosione, primo soccorso)

L'eventuale presenza di fonti di innesco e sostanze combustibili può portare a principi d'incendio o semplici emanazioni di fumo. Tutti i lavoratori devono essere edotti sulle procedure aziendali di emergenza come indicato nella cartellonistica affissa.


L'eventuale utilizzo di apparecchiature aventi l'alimentazione a batterie ricaricabili potrebbe comportare uno sprigionamento di una quota significativa di gas infiammabili (idrogeno) nella fase di ricarica.

La presenza di ostacoli non previsti (es. arredi, accumulo di materiale) potrebbe portare alla non corretta fruizione delle vie di esodo in caso di emergenza.

MISURE DI PREVENZIONE E NORME DI COMPORTAMENTO

- In tutti i luoghi di lavoro sono presenti lavoratori di ARPA FVG specificatamente formati alla lotta antincendio e alla gestione delle emergenze che agiscono conformemente al piano di emergenza aziendale.
- Nel corso della *Riunione preliminare di sopralluogo e coordinamento* vengono descritte e discusse le misure e le procedure d'emergenza adottate nei locali oggetto di intervento.
- Il luogo di lavoro dispone inoltre di planimetrie di emergenza in cui sono indicate:
 - a. vie di esodo e uscite di sicurezza;
 - b. ubicazione dei mezzi antincendio;
 - c. ubicazione delle cassette di primo soccorso.
- Le vie di esodo vengono quotidianamente controllate e mantenute prive di ostacoli così da garantire un loro regolare utilizzo in caso di emergenza.
- Eventuali sostanziali limitazioni alle normali condizioni di esodo in emergenza devono essere preventivamente discusse e concordate durante la *Riunione di sopralluogo e coordinamento* e devono essere adottate misure provvisorie e indicazioni supplementari per garantire un adeguato grado di sicurezza.
- Va posta particolare attenzione alle interazioni fra attività che possono comportare rischio d'incendio dovuto alla possibilità di inneschi nelle vicinanze di sostanze chimiche infiammabili o combustibili e la presenza di comburenti. Nel caso in cui la ditta appaltatrice utilizzi macchine e/o attrezzature, queste devono essere corredate della dovuta documentazione inerente la loro conformità alle norme di sicurezza, così come ogni dispositivo di protezione deve essere accompagnato da una nota informativa da cui si evinca l'adeguatezza con riferimento agli specifici rischi.

OBBLIGHI

<p>Codice documento: DUVRI_1</p> <p>Revisione attuale: 1.0 Data revisione attuale: File: all 6 - DUVRI preliminare.doc</p>	<p>Per la sede di Palmanova relativamente alle attività di: Verifica di conformità legislativa EMAS, Gestione pratiche VIA, Gestione pratiche VAS, Catasto rifiuti, Catasto emissioni, Previsioni inquinamento atmosferico, Gestione pratiche incidenti rilevanti, Previsioni meteorologiche numeriche, Gestione della modellistica applicata alla qualità dell'aria</p>	<p>UNI EN ISO 9001:2008 UNI EN ISO 14001:2004</p>  <p>SISTEMI DI GESTIONE CERTIFICATI</p>	<p>Pagina 12 di 14</p>
---	--	--	--------------------------------------

- E' compito del datore di lavoro della ditta appaltatrice provvedere a che i lavoratori siano a loro volta edotti delle misure e delle procedure previste.
- E' vietato parcheggiare mezzi in prossimità degli idranti e delle uscite di emergenza, che devono essere mantenute sempre sgombre.
- Eventuali attività pericolose devono essere concordate con il responsabile della Struttura/Laboratorio ed eseguite in presenza di adeguati mezzi di estinzione e discusse durante la preventiva *Riunione di sopralluogo e coordinamento*.
- E' vietato l'accumulo di sostanze, materiali e/o rifiuti potenzialmente infiammabili in zone non preventivamente definite e concordate.
- Tutto il personale adibito a tali lavorazioni deve essere informato e formato sul rischio di incendio.
- Al verificarsi di una qualsiasi emergenza tutti sono tenuti ad attivarsi senza compromettere la propria ed altrui incolumità, contattando gli addetti alle emergenze.
- Eventuali cause sopraggiunte e non previste di limitazione alle vie di esodo devono essere rimosse nel più breve tempo possibile.
- L'eventuale utilizzo di apparecchiature aventi l'alimentazione a batterie ricaricabili, nella cui fase di ricarica possa essere sprigionata una quota significativa di gas infiammabili (idrogeno) deve essere soggetto all'esistenza di locali dedicati esclusivamente alla ricarica batterie per i quali l'appaltatore, in qualità di Datore di Lavoro utilizzatore, ha l'obbligo di produrre la valutazione del rischio per la protezione da atmosfere esplosive secondo le indicazioni di cui agli artt. 287 e segg. del D.lgs. 81/2008. Il documento relativo è inoltrato all'ARPA al più tardi entro la data di avvio del servizio appaltato, in caso contrario l'uso di batterie ricaricabili è da intendersi VIETATO.
- Per quanto le Strutture ed i Laboratori di ARPA siano forniti di cassette di primo soccorso in numero adeguato, l'impresa appaltatrice deve essere autonoma per quanto attiene il primo soccorso. E' dovere dell'appaltatore tenere presso una postazione da Lui scelta, a disposizione del proprio personale, i presidi sanitari previsti dal D.Lgs. 81/08 e dal D.M. 388/03.

4.2.16 Rischi immediati

Stante la predisposizione e corretta applicazione di tutte le misure previste di protezione e prevenzione previste, eventuali comportamenti non appropriati delle ditte o dei lavoratori impegnati nei lavori di appalto, soprattutto se ripetuti e reiterati nel tempo, potrebbero generare situazioni imprevedibili tali da comportare un rischio per la salute e la sicurezza.

MISURE DI PREVENZIONE E NORME DI COMPORTAMENTO

- Nel caso di inosservanza grave e reiterata delle norme di igiene e sicurezza da parte della Ditta Appaltatrice è facoltà del responsabile della struttura/laboratorio chiedere alla direzione una sospensione dei lavori/servizi per inadeguate modalità di lavoro.

OBBLIGHI

- In presenza di rischio immediato per le persone, il responsabile della struttura/laboratorio ha facoltà di ordinare una sospensione dei lavori al fine di provvedere al ripristino delle condizioni di sicurezza.

Il presente Documento costituisce il **DUVRI preliminare** per la fornitura di strumentazione da laboratorio e viene allegato alla documentazione di gara; l'impresa che risultasse affidataria dovrà pertanto prendere visione, e firmare per accettazione, il **DUVRI definitivo compilato anche sulla base delle informazioni che verranno fornite a norma del precedente paragrafo 2.**

Il sottoscritto _____ C.F. _____ nato
 a _____ () residente a _____ () in via _____ nella
 qualità di _____ della ditta _____
 C.F./P.IVA _____

DICHIARA:

di aver preso visione ed accettare tutte le condizioni contenute nel D.U.V.R.I. preliminare predisposto da ARPA FVG.

FIRMA



PATTO DI INTEGRITA'

L'Impresa

(indicare denominazione sociale e forma giuridica).....
sede legale in, vian.....
codice fiscale/P.IVA, rappresentata da
..... in qualità di

Con riferimento alla procedura di affidamento del contratto di

Dichiara di accettare il seguente Patto di integrità

Art. 1 Oggetto, finalità e soggetti coinvolti

Questo Patto d'Integrità stabilisce la reciproca e formale obbligazione di ARPA e dell'Impresa di conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza nonché l'espreso impegno anti-corruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'assegnazione del contratto e/o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione.

Questo Patto di integrità, che costituisce parte integrante della procedura in argomento, deve essere obbligatoriamente sottoscritto e presentato insieme all'offerta dal titolare o rappresentante legale del soggetto concorrente ovvero, in caso di consorzi o raggruppamenti temporanei di imprese, dal rappresentante degli stessi e nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese ancora da costituire dal legale rappresentante di ciascuna impresa partecipante al costituendo raggruppamento.

Art. 2. Obblighi dell'Amministrazione aggiudicatrice

ARPA si impegna a:

- rispettare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza;
- assume l'espreso impegno anticorruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'assegnazione del contratto e/o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione;
- rendere pubblici i dati più rilevanti riguardanti l'aggiudicazione, in base alla normativa in materia di trasparenza.

Art. 3 Obblighi dell'impresa

L'Impresa dichiara:

- di non influenzare il procedimento amministrativo diretto a stabilire il contenuto del bando, o di altro atto equipollente, al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente da parte dell'Amministrazione aggiudicatrice;
- di non corrispondere ad alcuno direttamente o tramite terzi, ivi compresi i soggetti collegati o controllati, somme di denaro, regali o altra utilità finalizzate a facilitare l'aggiudicazione e/o gestione del contratto;
- di aver preso visione e di rispettare le disposizioni contenute nel Codice di comportamento dei dipendenti dell'ARPA FVG e degli altri soggetti in relazione con la stessa, disponibile sul sito dell'Agenzia al seguente link:



http://www.arpa.fvg.it/export/sites/default/amministrazione_trasparente/Disposizioni_generali/Allegati/Atti_generali/Codici-di-condotta/Delib_DG_15_2014_codice_comportameto.pdf

- di aver preso visione del Piano annuale 2017 e triennale 2017-2019 della prevenzione della corruzione e della trasparenza, disponibile sul sito dell'Agenzia al seguente link:

http://cmsarpa.regione.fvg.it/export/sites/default/amministrazione_trasparente/Altri_contenuti/Allegati/PREVENZIONEDELLACORRUZIONE2017/Piano_anticorruzione_trasparenza.pdf

L'impresa si impegna:

- a non corrispondere né promettere di corrispondere ad alcuno – direttamente o tramite terzi, ivi compresi i soggetti collegati o controllati, somme di denaro, regali o altra utilità finalizzate a facilitare l'aggiudicazione e/o gestione del contratto;
- a segnalare all' ARPA FVG qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara e/o durante l'esecuzione dei contratti, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara in oggetto;
- a collaborare con le forze di polizia, denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale (richieste di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di subappalti a determinate imprese, danneggiamenti/furti di beni personali o in cantiere, etc.);
- a informare puntualmente tutto il personale, di cui si avvale, del presente Patto di integrità e degli obblighi in esso contenuti;
- a vigilare affinché gli impegni sopra indicati siano osservati da tutti i collaboratori e dipendenti nell'esercizio dei compiti loro assegnati con particolare riferimento al Codice di Comportamento ed al Piano di prevenzione della corruzione;
- a denunciare alla Pubblica Autorità competente ogni irregolarità o distorsione di cui sia venuta a conoscenza per quanto attiene l'attività di cui all'oggetto della gara in causa;
- a inserire identiche clausole di integrità e anti-corruzione negli eventuali contratti di subappalto;

Art. 4. Violazione del Patto di integrità

La violazione del Patto di integrità è dichiarata in esito ad un procedimento di verifica in cui venga garantito adeguato contraddittorio con l'Impresa.

La violazione da parte dell'Impresa, sia in veste di concorrente che di aggiudicatario, di uno degli impegni previsti suo carico dall'articolo 3, può comportare, secondo la gravità della violazione accertata e la fase in cui la violazione è accertata:

- l'esclusione dalla procedura di affidamento;
- la risoluzione di diritto dal contratto.

Art. 5 Efficacia del Patto di integrità

Il Patto di Integrità e le sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del contratto assegnato a seguito della procedura di affidamento.

Data,

TIMBRO DELL'IMPRESA E SOTTOSCRIZIONE
DEL TITOLARE/LEGALE RAPPRESENTANTE